



VIVIAMO LE NOSTRE EMOZIONI E NON IMMISCIAMOCI IN QUELLE DEGLI ALTRI

Prendiamo ad esempio la paura e la tristezza: questi sentimenti si traducono internamente con una sensazione di malessere. Noi non possiamo vivere per molto tempo in questo stato, abbiamo bisogno di reagire. Spesso questi sentimenti non sono accettati dal-

la nostra società, così abbiamo appreso a fingere oppure a nascondere le nostre emozioni negative mettendoci in collera. Abbiamo totalmente perso il contatto con noi stessi, che siamo incapaci di dire ciò che sentiamo veramente.

Finchè non sapremo riconoscere le nostre emozioni, rischiamo d'immischiarci in ciò che non ci riguarda, cioè delle emozioni degli altri. In effetti, quando cerchiamo di calmare le emozioni degli altri volendo far loro cambiare un certo tipo di comportamento, è perchè ci disturba internamente.

Di fronte a qualcuno di stressato, si ha subito voglia di dire: - "rilassati!": consiglio semplice che spesso non arriva a conseguire il suo scopo in quanto ognuno di noi ha differenti reazioni, che possono essere fisiche, psichiche o emozionali. Spesso, i problemi emozionali nascono in risposta a degli stimoli psicologici sbagliati, a delle idee differenti dalla realtà. Il nostro cervello reagisce in funzione di ciò che noi crediamo e le risposte che dà sono adattate a queste credenze e non alla realtà. Nella maggior parte dei casi le nostre frustrazioni quotidiane sono considerabilmente amplificate dalle nostre emozioni e sono tra le cause principali che possono provocare delle esplosioni di collera o di aggressività. Quindi riconosciamo ad ognuno le proprie emozioni lasciandole vivere, come l'altro riconoscerà le nostre.

Vi.Lar.

VIVONS NOS ÉMOTIONS ET N'ENTRONS PAS DANS CELLES DES AUTRES



Prenons par exemple la peur et la tristesse : ces sentiments se traduisent intérieurement par un sentiment de malaise. Nous ne pouvons pas vivre longtemps dans cet

état, nous devons réagir.

Souvent ces sentiments ne sont pas acceptés par notre société. Nous avons donc appris à faire semblant ou à cacher nos émotions négatives en nous mettant en colère. Nous avons totalement perdu le contact avec nous-mêmes, nous sommes incapables de dire ce que nous ressentons vraiment. Tant que nous ne savons pas reconnaître nos émotions, nous risquons de nous mêler de ce qui ne nous regarde pas, c'est-à-dire des émotions des autres. En effet, lorsque nous essayons de calmer les émotions des autres en voulant qu'ils changent un certain type de comportement, c'est parce que cela nous dérange intérieurement.

Face à une personne stressée, nous avons tout de suite envie de dire : - « Détends-toi! » un simple conseil qui souvent échoue car chacun de nous a des réactions différentes, qui peuvent être physiques, psychiques ou émotionnelles. Souvent, les problèmes émotionnels surviennent en réponse à de faux stimuli psychologiques, à des croyances différentes de la réalité. Notre cerveau réagit en fonction de ce que nous croyons et les réponses qu'il donne sont adaptées à ces croyances et non à la réalité. Dans la plupart des cas, nos frustrations quotidiennes sont considérablement amplifiées par nos émotions et font partie des principales causes qui peuvent engendrer des accès de colère voire d'agressivité.

Alors reconnaissons nos propres émotions en les laissant vivre, comme les autres reconnaîtront les nôtres.

Vi.Lar.

fondato nel 2002 / fondé en 2002

gruppo editoriale e culturale
groupe éditorial et culturel

'L'Italie en scène'

italscene@hotmail.com

direttore responsabile / directeur responsable

Vito Laraspata

redattrice / rédactrice

Catherine Bourdeau

collaborano gentilmente / collaborateurs bénévoles

Ilaria Bandini, Donato Continolo,
Sabrina Gatti, Gianni Ludi, Lucio Causo

grafismo/graphisme: Catherine Bourdeau
sito/site internet: Francesco Cariati

Tirocini in Ambasciata: il nuovo bando

**Le candidature potranno essere
inviate entro**

giovedì 16 febbraio

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in convenzione con il Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR, e con la Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), ha aperto il bando per **308 tirocini curriculari trimestrali** in 179 Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero.

Il bando relativo al secondo ciclo di tirocini per l'anno 2023 - in programma **dal 15 maggio all'11 agosto** - è stato pubblicato sul sito

<https://www.tirocinicrui.it>

Dato il preminente collegamento dei tirocini curriculari con le carriere internazionali, i tirocini presso le Ambasciate, i Consolati e le Rappresentanze permanenti presso le Organizzazioni Internazionali sono destinati agli studenti - di età non superiore ai 28 anni - iscritti ai corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica.

I tirocini curriculari presso gli Istituti italiani di Cultura sono invece estesi anche agli studenti iscritti ad altri corsi di laurea, come verrà specificato da ciascun bando.

Gli studenti hanno diritto a un rimborso spese, corrisposto dalle Università di appartenenza, nella misura minima di 300 euro al mese.

**"Le courage, c'est de chercher
la vérité et de la dire"**

(Jean Jaurès)

**"Il coraggio è cercare
la verità e di dirla"**

I GENITORI IDEALI SONO ITALIANI

ADESSO LO DICE PURE LA STATISTICA

A dirlo non è l'amor patrio, quanto piuttosto i dati raccolti dall'Osservatorio delle Famiglie Contemporanee, frutto di un'indagine svolta su un campione di 1537 individui di cui 699 genitori equamente distribuiti tra mamme e papà e rappresentativi della popolazione italiana con figli tra 0-14 anni. Ed è proprio ascoltando i pareri dei figli che emerge come i genitori nostrani rappresentino sempre di più l'idealtipo della mamma e del papà che tutti vorrebbero avere.

Per più di tre ragazzi su cinque i loro genitori si avvicinano al loro ideale, molto di più le mamme (63%) rispetto ai papà (58%).

I genitori, invece, fanno sfoggio di autocritica e solo il 46% si ritiene vicino all'immagine descritta dalla propria prole.

Per i figli intervistati la mamma è paziente e tollerante nel 43% dei casi, poi generosa (36%), onesta (33%), simpatica (32%). Il 42% sono i papà con il senso dell'umorismo

i fiduciosi in sé il 33%, paziente il 31%, intrepidi e coraggiosi il 30%.

Che cosa pensano, ragazzi e ragazze, in merito a ciò che mamme e papà si aspettano da loro? Successo negli studi per il 41% e buona salute per il 40%.

Nella ricerca non poteva mancare anche un accenno al web. Tra padri e madri, il 78% si dichiara autonomo nell'utilizzo di smartphone, pc e tablet, il 74% usa senza difficoltà le app social e il 72% non ha problemi nell'uso di piattaforme streaming e di strumenti di connessione intelligente.

Tutti bravissimi con la tecnologia? Non proprio. Il 20% ha ancora qualche difficoltà e, per quanto riguarda le ricerche online, quando si parla di contenuti relativi al rapporto con i ragazzi e all'interazione con loro, il 50% afferma di non fidarsi troppo di quello che legge.

Insomma, molto meglio l'esperienza diretta.

in breve

en bref

TGV VERS L'ITALIE

Selon le quotidien économique italien "Il Sole 24 Ore", la SNCF aurait pour objectif de développer le TGV en Italie. Quatorze villes devraient être desservies depuis Lyon à partir de 2026. À l'heure actuelle, la SNCF, via ses TGV Inoui, va déjà en Italie. Mais ils ne peuvent pas y circuler à grande vitesse, car ils ne sont pas compatibles avec les rails italiens.

Bon à savoir : Vous avez une carte 'Avantage' ou vous voyagez en groupe ? Bénéficiez de -30% sur vos TGV INOUI vers l'Italie !

EXPO À PARIS

La Cinémathèque française, à Paris, rend hommage aux espions du 7e art dans une riche exposition intitulée "Top secret : Cinéma et espionnage". À voir en famille jusqu'au 21 mai 2023.

esposizione

exposition

jusqu'au 22 mai 2023

Exposition Arts & Préhistoire au Musée de l'Homme à Paris

Découvrez des chefs-d'œuvre de l'art préhistorique venus du monde entier. Déambulez parmi plus de 90 pièces originales et de centaines d'images numériques qui retracent l'histoire de la créativité humaine depuis la nuit des temps !

Le Musée de l'Homme se trouve **Place du Trocadéro**. Le billet d'entrée donne accès à la Galerie de l'Homme et aux expositions. [Réserver les billets](#)

Ministero degli Esteri e Google insieme per la sicurezza dei viaggi all'estero

L'accordo prevede l'utilizzo gratuito di inserzioni con "Google Ad Grants", con cui gli utenti italiani che faranno ricerche per i loro viaggi vedranno tra i risultati il sito www.viaggiasesicuri.it gestito dall'Unità di Crisi. Gli utenti vedranno comparire ad ogni loro ricerca le informazioni di sicurezza su ogni Paese del mondo che sia monitorato dalla Farnesina. Accanto a questo comparirà l'invito a scaricare l'App "Unità di Crisi", che permette di registrare i viaggi dal cellulare sul sito facilitando gli interventi in caso d'emergenza.

www.dovesiamonelmundo.it

Tutti i servizi dell'Unità di Crisi sono liberamente accessibili a imprese e cittadini, e comprendono il portale di avvisi di viaggio "ViaggiareSicuri", con profili sempre aggiornati su oltre 220 Paesi e territori, il sito di registrazione "Dovesiamonelmundo" e soprattutto la nuova APP "Unità di Crisi". L'applicazione, del tutto gratuita, offre l'accesso a entrambi i portali e consente di geolocalizzarsi per ricevere messaggi d'emergenza, nel rispetto dei dati personali.

Gli articoli de "Il Botteghino" sono tratti da comunicati stampa forniti da agenzie giornalistiche (ANSA - AGI - AISE - INFORM - gCOLONNE) e da testi scritti da collaboratori, a titolo gratuito. La responsabilità del loro contenuto rimane esclusivamente della fonte. La Redazione si riserva la facoltà di fare una cernita del materiale da pubblicare nell'interesse generale secondo criteri di buon gusto, educazione, rispetto, senza offendere la dignità e la reputazione di chicchessia.

PRIVACY: "Il Botteghino" è inviato solo per posta elettronica. Gli indirizzi dei destinatari sono riservati esclusivamente al suo invio e in nessun caso sono ceduti a terzi. Per noi la vostra 'privacy' è primordiale.

I numeri de "Il Botteghino" sono pubblicati sul sito <https://associazionease.it/litalie-en-scene/>

Chi vuole essere cancellato dalla lista dei destinatari scriva CANCELLAMI a italscene@hotmail.com

Les articles de "Il Botteghino" sont issus de communiqués de presse fournis par des agences et de textes écrits par des collaborateurs, à titre gratuit. La responsabilité de leur contenu engage exclusivement la source. La Rédaction se réserve le droit de faire un tri du matériel à publier dans l'intérêt général selon les critères de bon goût, éducation, respect, sans offenser la dignité et la réputation de qui que ce soit.

PRIVACY: "Il Botteghino" est envoyé seulement électroniquement. Les adresses électroniques des destinataires sont réservées exclusivement à son envoi et en aucun cas ne sont cédées à des tiers. Pour nous votre « privacy » est primordiale.

Les numéros de "Il Botteghino" sont publiés sur le site

<https://associazionease.it/litalie-en-scene/>

Si vous ne voulez plus faire partie de nos destinataires, écrivez EFFACEZ-MOI à italscene@hotmail.com

LE PIÙ BELLE GROTTES DI FRANCIA

Il turismo sotterraneo è un'attività divertente, apprezzata da grandi e piccini

Queste formazioni rocciose che mescolano storia, cultura, geologia ma anche stretto contatto con la natura e interrogano il mondo che ci circonda.

Baratro di Proumeyssac - Dordogna -

Battezzato "Cattedrale di Cristallo" per via della sua gigantesca volta sotterranea ornata da migliaia di stalattiti e stalagmiti cristallizzate, il Baratro di Proumeyssac è sicuramente uno dei più imponenti d'Europa. Quest'anno, per celebrare la riapertura, la voragine si rinnova: è stata sviluppata un'opera titanica di suoni e luci con l'obiettivo di permettere ai visitatori di cogliere nei minimi dettagli la prodezza della natura... È uno spettacolo da godersi al fiato !

- Dove: Audrix, Dordogna, Nuova Aquitania
- Durata consigliata: da 1 a 2 ore

LES PLUS BELLES GROTTES DE FRANCE

Le tourisme souterrain est une activité ludique, appréciée par les petits et les grands

Ces formations rocheuses qui mélangent histoire, culture, géologie mais aussi contact proche avec la nature et nous font réfléchir sur le monde qui nous entoure.

Gouffre de Proumeyssac -Dordogne -

Baptisé "Cathédrale de cristal" en raison de sa gigantesque voûte souterraine ornée de milliers de stalactites et stalagmites comme cristallisés, le Gouffre de Proumeyssac est certainement l'un des plus impressionnants d'Europe. Cette année, pour fêter la réouverture, le gouffre se renouvelle : un travail titanique de sons et lumières a été élaboré dans le but de permettre aux visiteurs de capter dans le moindre détail les prouesses de la nature... À couper le souffle !

- Où : Audrix, Dordogne, Nouvelle-Aquitaine
- Durée conseillée : 1 à 2 heures

Où sont les billets de banque, en France ?

Les billets en euros émis par la Banque de France ne servent à acheter des biens qu'à hauteur de 15 % d'entre eux. Le reste est thésaurisé ou détenu hors du territoire.

Depuis sa création en 2002, les émissions nettes de billets en euros n'ont pas cessé d'augmenter pour passer de 30 à 185 milliards d'euros, à fin 2021.

Bien que la banque centrale connaisse exactement le montant d'espèces émises, le mystère demeure sur qui les détient, pour quels motifs et où elles circulent. De plus, au sein de la zone euro, l'exercice est encore plus compliqué car les billets en euros émis en France peuvent migrer vers d'autres pays de la zone euro et réciproquement, sans obstacle.

Il est manifeste que la demande de billets pour motif transactionnel, c'est-à-dire pour acheter des biens ne peut pas, à elle seule, expliquer la demande de billets. Il est ainsi estimé que seuls 15 % des billets sont utilisés pour des acquisitions.

Les paiements en espèces sont limités

Il faut dire qu'en France, pour limiter les fraudes, les paiements en espèces sont interdits au-delà de certains montants. Ainsi, régler un professionnel en liquide n'est possible que jusqu'à 1 000 €. Pour une transaction entre particuliers, il n'y a pas de plafond, mais au-delà de 1 500 €, il convient d'établir un document écrit pour prouver le versement.

Pour un achat immobilier, le notaire n'est pas autorisé à recevoir plus de 3 000 € en espèces. Quant à un salarié, il peut être payé par son employeur en liquide, mais seulement jusqu'à 1 500 €, par mois.

Quant aux impôts, ils ne sont payables en espèces que dans la limite de 300 €.

1/4 dans les bas de laine et 3/5 à l'étranger

À hauteur du quart, les billets émis par la Banque de France finissent dans un tiroir ou une cassette. Les particuliers les conservent à des fins de thésaurisation, pour se prémunir des aléas futurs.

Les 60 % des billets restants sont détenus hors de France, soit dans d'autres pays de la zone euro, soit en dehors de la zone euro.

"Uno dei più grandi disordini dello spirito è quello di vedere solo ciò che si vuole vedere"

(Oscar Wilde)

"Un des plus grands désordres de l'esprit est de ne voir que ce que l'on veut voir"

(Oscar Wilde)



FESTIVAL DU CINEMA ITALIEN A NIORT (France) 1ère EDITION

Dix-sept films italiens d'hier et d'aujourd'hui et un défilé de mode

Pour l'occasion, le festival accueillera les actrices Valeria Cavalli et Jasmine Trinca. Parmi les films anciens, un cycle sera dédié à Sophia Loren, avec des films comme *La Ciociara* et *Mariage à l'italienne*, et un cycle autour du réalisateur Valerio Zurlini dont le duo d'acteurs franco-italiens Lea Massari et Alain Delon dans *Le Professeur*. Parmi les films actuels, seront projetés *Nos plus belles années* de Gabriele Muccino et *Il Campione*.

ci scrivono da...
ils nous écrivent de...

... LIONE

fino ad aprile 2023

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA MOSTRA Scuola Mosaicisti del Friuli 100 anni di storia

(nei locali degli Archivi Municipali di Lione)



Un grande entusiasmo ed interesse di pubblico per quest'esposizione realizzata dall'Istituto Italiano di Cultura, in collaborazione col Fogolâr Furlan di Lione.

Michel Patrizio, maestro mosaicista di classe internazionale, ha realizzato i restauri dei mosaici situati nelle volte della basilica di Fourvière ed anche nella mistica cripta di San Potino, mosaici realizzati dalla famiglia Mora alla fine del 19° secolo.

Michel Patrizio, che fa parte della terza generazione di mosaicisti, è rimasto il solo valido restauratore in Francia, riconosciuto ed apprezzato dagli architetti in carica dei monumenti storici francesi. Da 120 anni si parla ancora delle famiglie Patrizio, Mora, Pasquali, Bertin ecc. tutte famiglie di mosaicisti friulani che hanno fatto di Lione una città d'arte. Hanno lasciato una straordinaria traccia della loro arte, centinaia di metri quadri di mosaico, "pitture per l'eternità".

Daniilo Vezzio, Fogolâr Furlan Lione

... BRUXELLES

PRESENTAZIONE DEL LIBRO *Gli Italiani ad Auschwitz*

Il Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo comunica che si è tenuta presso l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles venerdì 3 febbraio 2023 alle ore 18:30 la presentazione della pubblicazione della storica Laura Fontana, *"Gli Italiani ad Auschwitz"*. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Giuliani nel Mondo di Bruxelles con l'intento di celebrare il "Giorno della Memoria".

Mauro Rota - Presidente

cucina

cuisine

Carciofi "alla romana"



Combatte il colesterolo, ha proprietà depurative: è il carciofo, protagonista dell'inverno. Da secoli la fama del carciofo non conosce cali, vantando appassionati illustri come Plinio il Vecchio, che ne esaltava le - mai provate - virtù afrodisiache. O Caterina de' Medici, che nel 1547 lo introdusse in Francia e si dice che sia quasi morta di indigestione dopo averne mangiato uno di troppo.

Trifolati, ripieni, da soli o accompagnati dalla pasta, mille sono i modi per cucinarlo, ma due sono le preparazioni che garantiscono il successo del carciofo: fritto "alla Giudia" e "alla romana".

LA RICETTA

Per servire quattro persone sono necessari 8 carciofi 4 spicchi d'aglio tritati finemente 1 limone 60 ml di vino bianco secco 250 ml di olio extravergine di oliva 2 cucchiaini di prezzemolo tritato 2 cucchiaini di menta tritata o mentuccia, Sale.

La preparazione : Eliminare gli strati esterni dei carciofi finché non rimangono solo le foglie interne di colore giallo pallido e un carciofo notevolmente ridotto. Con un coltello seghettato, praticare un taglio curvo intorno alla cima per eliminare le punte sporgenti e poi un taglio dritto per farli stare in piedi nel vaso. Tagliate il gambo a 5 cm e eliminate lo strato esterno. Al termine di ogni fase, strofinate abbon-

dantemente i carciofi con mezzo limone o metteteli in una ciotola d'acqua con succo di limone per evitare che diventino marroni. Aprire la parte superiore del carciofo con le dita e, con un cucchiaino rimuovete il nucleo peloso sul fondo, se presente. Scaldare delicatamente l'olio in una pentola di dimensioni adatte a contenere i carciofi in piedi e ben compattati tra loro. Quindi riempirli con aglio, prezzemolo e la mentuccia tritati e metterli a testa in giù nella pentola, con i gambi rivolti verso l'alto. Assicurarsi che l'olio copra almeno la metà dell'altezza dei bulbi dei carciofi. Aggiungere il succo di mezzo limone, il vino e una spolverata di sale e coprire la pentola prima con un sacchetto di carta marrone, per sigillare i succhi, e poi con un coperchio. Cuocere a fuoco lento per 30-35 minuti, fino a quando la carne sarà tenera come una forchetta. Togliere con cura dalla pentola e mettere in piedi su un piatto da portata. Cospargere di prezzemolo tritato e versare l'olio di cottura in modo che nuotino in un mare di succhi dorati e verdi.

"Chi vuol esser lieto sia, del doman non v'è certezza"
(Lorenzo de' Medici)

Il Personaggio**Le Personnage****NEUROBIOLOGO DELL'ANNO IN UK
SNOBBATO IN ITALIA**

"Viviamo in uno strano Paese. Ho lavorato 17 anni in Italia, ricevuto numerosi attestati di stima dai colleghi e dai pazienti, ma a livello istituzionale nulla. Neppure un'offerta di lavoro, quasi fossi figlio di un Dio minore per la sola ragione di aver fatto della neuropsicologia la mia professione. E così nel 2018 sono stato costretto a emigrare. Ho scelto lo United Kingdom". Lo afferma il neuropsicologo vercellese Andrea Limberti, 51 anni - conosciuto anche per i suoi trascorsi calcistici - dalle pagine de La Stampa. Da Caresanablot alla Scozia.

"Sono stato tra i primi italiani a creare un protocollo neuropsicologico per operare i tumori al cervello lasciando svegli i pazienti" ricorda. La svolta nel 2017 con il riconoscimento del titolo da parte dell'agenzia britannica Hcpc. È l'inizio di un crescendo. Ma sempre nel Regno Unito. In 4 anni e mezzo Limberti cambia più volte impiego fino al ruolo di primario in neuroriabilitazione: unico italiano in un'équipe composta da svedesi, inglesi, tedeschi e spagnoli. Poi *"la 'nomination' come neuropsicologo dell'anno nel Regno Unito. Mi spiace dirlo ma ho ricevuto più qui in meno di 5 anni che dal mio Paese nei precedenti 17. Pazienza"*.

**LA FOMO, OVVERO QUEL MALESSERE
LEGATO ALLA "DIPENDENZA" DA SOCIAL**

Si chiama **Fomo**, acronimo di **Fear of missing out**; ovvero "la paura di essere esclusi". Si tratta di un fenomeno sociale in aumento, complice la costante e crescente digitalizzazione delle nostre vite, sempre più mediatiche e social, invece che sociali. Una paura che ha dei risvolti psicologici da non sottovalutare. Un fenomeno che riguarda tanto i giovani quanto gli adulti. La Fomo è sempre esistita, solo che la sfera digitale l'ha resa più ampia. Una sensazione che nasce dall'impossibilità di partecipare ad attività condivise da amici e conoscenti.

In altre parole, il terrore dell'esclusione. I segnali di una sofferenza da Fomo? Un controllo incessante dello smartphone e dei social, la necessità quasi fisica di essere sempre connessi. Il rischio di sviluppare patologie come ansia sociale, stress, insonnia non è irrilevante. Però, c'è un punto interessante da tenere a mente: non vediamo la reale condizione dell'altra persona, ma vediamo ciò che gli altri vogliono farci vedere. Come contrastare la Fomo? Avere consapevolezza del presente, ridurre il confronto ed imparare ad accettare i sentimenti di solitudine.

DALLE REGIONI**PIEMONTE : NASCE L'ELENCO DEI VIGNETI
EROICI E STORICI**

Il Piemonte ha istituito l'Elenco regionale dei vigneti eroici e storici del Piemonte. Saranno gli stessi produttori vitivinicoli a richiedere all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte il riconoscimento e l'iscrizione nell'elenco. Per essere definiti vigneti eroici, le superfici vitate devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti: pendenza media del terreno superiore al 30%, altitudine media superiore ai 500 metri sul livello del mare (ad esclusione dei vigneti situati su altopiani), sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni. Si definiscono vigneti storici le superfici vitate la cui presenza è segnalata in una determinata superficie prima del 1960 e che abbiano almeno uno dei due requisiti seguenti: utilizzo delle forme di allevamento tradizionali legate al luogo di produzione (guyot, pergola, maggiorino) e sistemazione storica del terreno agricolo o di particolare pregio paesaggistico, come il terrazzamento.

**PUGLIA : LA REGIONE PUNTA A DIFFONDERE
LA CULTURA MUSICALE**

Il 2023 inizia nel segno della musica. Sono 166 i progetti che diffondono la cultura musicale pugliese in Italia e nel mondo ammessi ai finanziamenti dei vari bandi Puglia Sounds. 166 progetti musicali - da realizzare nel periodo compreso tra il 10 gennaio e il 30 giugno 2023 - tra nuove produzioni discografiche, produzioni multimediali, tour e concerti in Puglia, Italia e all'estero selezionati tra le 416 istanze ricevute.

**TRENTINO : OLTRE 269MILA PRESENZE NEI
CASTELLI PROVINCIALI**

Si è conclusa positivamente la stagione 2022 per i castelli provinciali trentini con il dato finale dei 5 manieri che ha visto un totale di 269.650 presenze registrate dal Castello del Buonconsiglio e dalle sedi distaccate del Castello di Stenico, Castel Thun, Castel Beseno e Castel Caldes. L'incremento complessivo rispetto al 2021 è stato di oltre il 60%. Ottimo il numero registrato al Castello del Buonconsiglio che, grazie anche alla mostra "I colori della Serenissima. Pittura veneta del Settecento in Trentino" visitata da oltre 55 mila persone con una media giornaliera di 533 ingressi, ha superato i 134mila ingressi (nel 2021 furono 74.425). Altrettanto bene è andata a Castel Thun con 59mila ingressi, Castel Caldes ha riscosso un ottimo successo con oltre 16mila presenze, Castel Beseno oltre 40 mila presenze e Castel Stenico più di 19 mila ingressi.

LA CILIEGIA DI BRACIGLIANO È IGP

La ciliegia di Bracigliano è ufficialmente iscritta nel registro europeo delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette. La pubblicazione è avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale Europea n. L26 del 30.01.2023. "Una vittoria del territorio - afferma Francesco Gioia, presidente del GAL Terra è Vita - per la quale il GAL Terra è Vita ha lavorato intensamente finanziando e sostenendo l'intero iter procedurale.

Terra è Vita, con il supporto di Confagricoltura e dell'Ente certificatore CSQA, sta investendo nell'apertura di uno sportello che avrà il compito di assistere i produttori nel percorso di qualificazione del prodotto.

Bracigliano sorge in una conca dell'agro nocerino - narnese a 350 metri sopra il livello del mare. La sua storia risale agli Etruschi dei quali sono stati ritrovati numerosi reperti. Bracigliano è stato teatro di numerose battaglie, dalle guerre sannitiche alle successive guerre puniche che ebbero come scenario l'intera Italia meridionale. Bracigliano è tristemente ricordato per la tragica frana del 5 maggio 1998. Il paese è stato fra i più colpiti dalla frana.



SPECIALE CARNEVALE

Sebbene le origini del carnevale risalgano a riti pagani, la versione che conosciamo e celebriamo oggi è influenzata dalla religione cattolica.

Questo spiega perché i carnevali si svolgono generalmente tra gennaio e aprile, soprattutto intorno al martedì grasso, il giorno più importante di queste festività. Anche se oggi la Quaresima non è molto rispettata, la tradizione del Carnevale e del Martedì Grasso, gli ultimi giorni in cui sono consentiti cibi grassi prima del digiuno, è stata preservata. Il carnevale è quindi, in tutte le sue varianti, un momento di festa conviviale, di travestimento, un momento in cui la carne è condivisa in abbondanza e dove il vino scorre a fiumi!

Bien que les origines du carnaval remontent aux rites païens, la version que l'on connaît et célèbre aujourd'hui est influencée par la religion catholique.

Cela explique que les carnivals se déroulent en général entre janvier et avril, surtout autour du mardi gras, jour le plus important de ces festivités. Même si le carême n'est plus beaucoup respecté de nos jours, l'on a conservé la tradition du carnaval et du mardi gras, les derniers jours où les aliments gras sont autorisés avant le jeûne. Le carnaval est ainsi, dans toutes ses variantes, un moment de fête conviviale, de travestissement, un moment où la chair est partagée en abondance et où le vin coule à flots !

SPECIAL CARNAVAL



IL CARNEVALE IN ITALIA

VENEZIA - IL CARNEVALE PIÙ FAMOSO

Anticamente, la festa del Carnevale a Venezia cominciava il 26 dicembre e durava fino al Giovedì Grasso. La città veniva invasa dalle classiche maschere veneziane in festa che cantavano e danzavano per strade e piazze: un cappuccio di seta nera, la cappa di merletto, l'ampio mantello ed il cappello a tricorno, il tutto completato da una maschera bianca che copriva tutta la faccia in modo da girare in incognito per la città.

Dopo anni trascorsi in silenzio, il Carnevale a Venezia è ritornato a splendere della sua migliore luce e le maschere sono tornate ad invadere le vie cittadine. I palazzi nobiliari e quelli comunali s'illuminano a festa ed organizzano balli fastosi. Rappresentazioni teatrali e giochi si alternano ad un ritmo frenetico per tutto il periodo festivo.

Ma la caratteristica principale del Carnevale di Venezia è costituita dalla fastosità e originalità delle maschere appartenenti a turisti che vengono da tutto il mondo, tanto da aver dato l'idea agli organizzatori di lanciare una vera e propria gara per l'elezione della maschera più bella.

VIAREGGIO - IL CARNEVALE PIÙ

ALLEGORICO

Chi dice Viareggio, dice « carri allegorici ». La prima sfilata di carrozze addobbate di fiori nella città versiliana risale al 1873. In quel tempo, i cittadini colsero l'occasione per una mascherata di protesta contro le troppe tasse e naturalmente il capo degli esattori comunali divenne il bersaglio di scherzi. La sfilata piacque tanto che ne nacque l'idea di realizzare ogni anno dei carri che interpretino umori e malumori della gente, per dare libero sfogo al malcontento dei cittadini.

Fu così che le carrozze addobbate di fiori si trasformarono in veri e propri carri allegorici costruiti di gesso e di juta, fino al 1925 quando s'inaugurarono i tradizionali carri di cartapesta.

Non c'è politico, uomo di cultura o di spettacolo di ogni parte del mondo che non sia stato preso di mira, diventando il vero protagonista di uno di quei carri che sembrano prendere vita durante la sfilata. muovendo le braccia. ruotando gli occhi o

PUTIGNANO - IL CARNEVALE PIÙ AGRICOLO

La tradizione popolare fa risalire la festa del Carnevale di Putignano al giorno in cui, nel 1934, le spoglie di Santo Stefano Protomartire, da Monopoli vennero trasportate in un'Abbazia putignanese. La leggenda racconta che in quell'occasione i contadini, che erano intenti a piantare le viti, al passaggio di quelle spoglie abbandonarono i campi per unirsi al corteo improvvisando una festa con canti e balli. Nacque così la «festa della Propaggine».

La propaggine è il lungo tralcio di vite che viene interrato lasciando fuoriuscire la parte che è ancora attaccata alla pianta madre. È così che si ha la riproduzione e la propagazione della vite, quasi a voler rappresentare il ciclo vitale naturale.

Anche per il Carnevale di Putignano è tradizionale la sfilata dei carri allegorici addobbati con tralci di vite e di edera, che girano per la città stando di tanto in tanto per le esibizioni.

Il simbolo del Carnevale putignanese è la maschera di **Farinella**, che prende il nome dal cibo tradizionale dei contadini, uno sfarinato di ceci ed orzo abbrustolito che andava mangiato con suggetti o con fichi freschi, prodotto tipico della terra pugliese.

ACIREALE - IL CARNEVALE PIÙ ANTICO

Quello di Acireale, in Sicilia, è sicuramente il Carnevale più antico d'Italia. Alcuni storici lo fanno risalire al 1594 ed un particolare pittoresco ci è offerto da un documento del 1612, in cui vietava il gioco di tirare arance e limoni. Ma sembra che la popolazione acese non se ne curò più di tanto, continuando in questa giocosa abitudine.

Nel corso dei secoli il Carnevale di Acireale ha subito diverse trasformazioni con nuove tradizioni, come la sfilata, nel XIX secolo, delle carrozze dei nobili che lanciavano alla gente dei confetti multicolori.

Le carrozze vennero poi sostituite da veri e propri carri allegorici in cartapesta, la cui costruzione veniva affidata al genio di singoli artigiani. Ma la caratteristica di questi ultimi anni, a partire dal dopoguerra, sono i cosiddetti «*carri infiorati*» e i «*lilliput*»,



Les plus beaux carnivals de France

En France, le carnaval est particulièrement populaire dans les départements du Nord ou du Sud. Nice et Dunkerque sont les plus fréquentés

Carnaval de Limoux

Le Carnaval de Limoux est très ancien, il remonte à 1604, il est sans doute le plus long ! En moyenne, le Carnaval de Limoux dure trois mois de décembre-janvier à mars-avril. La Carnaval de Limoux rend hommage à une ancienne tradition selon laquelle les meuniers parcouraient la ville en lançant des dragées et de la farine pour célébrer la remise de leurs redevances au monastère le jour du Mardi Gras. - **Du 15 janvier au 26 mars 2023**

Carnaval de Dunkerque

Ses origines remontent au début du XVIIe siècle, quand il s'agissait d'une fête de pêcheurs. De nos jours, ce carnaval prend chaque année plus d'ampleur. Différentes cérémonies ou traditions carnavalesques ont par ailleurs lieu durant les festivités, comme les jets de harengs, ou le rigodon final.

- **Du 21 janvier au 11 mars 2023**

Carnaval d'Albi

Peut-être l'un des plus vieux carnivals de France, il remonterait au moyen-âge. Cependant, ce n'est que depuis 1951 qu'il est fêté tous les ans dans la jolie ville du Tarn. La fête débute avec la remise des clefs par le maire à la Reine du carnaval. Cette cérémonie est suivie par un premier défilé nocturne de chars et de costumes dans les rues de la ville. Un carnaval très bon enfant et traditionnel. - **Du 18 février au 5 mars 2023**

Carnaval des Deux Rives de Bordeaux

Tous les ans, un pays ou une ville sont à l'honneur dans ce carnaval moderne qui attire des dizaines de milliers de spectateurs et mobilise des dizaines d'associations en amont de l'évènement. Pendant ce dimanche, les chars et costumes élaborés et à thèmes défilent le long des quais au son de plusieurs groupes et fanfares qui se produisent un peu partout dans la ville, tout comme les troupes de théâtre de rue.

- **Le 5 mars 2023**

Carnaval de Nantes

Il est le second en France en affluence. Il se déroule à la suite de la grande braderie de la ville et dure une semaine, entre le défilé du dimanche et la grande parade nocturne du samedi suivant. En outre, le carnaval de Nantes est l'un des plus anciens de France puisqu'il trouve ses racines au Moyen-Âge.

- **Du 2 au 15 avril 2023**

Carnaval de Granville

Il est l'un des plus importants de l'Ouest de la France. Historiquement, l'histoire de ce carnaval plus que centenaire est liée aux pêcheurs à la morue qui, dans le temps, faisaient la fête avant de partir en mer. L'une des spécificités de ce carnaval est ses "intrigues" : Le mardi soir du festival, des "intrigants" déguisés parcourent la ville, entre les bars, les restaurants voire même chez l'habitant, et propagent à qui veut l'entendre des rumeurs, des informations vraies ou erronées.

- **Du 17 au 21 février 2023**

Carnaval de Menton

Il tient son origine du XIXème Siècle, quand des restaurateurs de la ville proposèrent à la mairie de créer un carnaval pour animer l'hiver. A la fois traditionnel et spécifique, ce carnaval se déroule avec notamment la crémation du Roi du carnaval, mais il diffère des autres festivités du même genre par l'omniprésence des citrons.

Ce carnaval est en effet aussi la fête des citrons, depuis 1930, et ce fruit vient agrémenter les chars et les costumes de façons souvent spectaculaire, ce qui contribue fortement à sa notoriété.

- **Du 11 au 26 février 2023**

Carnaval de Nice

Il est l'un des premiers de France et l'un des plus célèbres au monde. Il attire tous les ans des centaines de milliers de spectateurs et festivaliers. Ce carnaval date du moyen-âge et est une fête populaire durant laquelle les rapports sociaux habituels sont effacés ou brouillés. Des concours de défilés de chars, mascarades, batailles de fleurs et cavalcades sont organisés avec soin. Chaque année un nouveau titre est choisi pour sa Majesté Roi du carnaval qui devient le thème de la manifestation.

- **Du 10 au 26 février 2023**

Carnaval d'Annecy

Surnommée la petite Venise des Alpes, Annecy doit sa réputation à ses canaux, ses cours et plans d'eau, mais aussi à son carnaval vénitien, très populaire dans la région. Tous les ans, des centaines de masques défilent dans les rues du vieil Annecy et font admirer leurs couleurs et leur extravagance baroque.

- **Du 3 au 5 mars 2023**

Carnaval de Paris

C'est l'un des plus grands carnivals de France et l'un des plus connus au monde. Il a pris le relai de la Fête des Fous au XVème Siècle et en a repris certaines des thématiques et traditions. La promenade des masques, les cortèges et les chars sont toujours plus impressionnants et mêlent traditions et modernité. Depuis 2008, la Fête des Blanchisseuses fait elle-aussi son retour. - **Le 19 février 2023**

Carnaval de Cholet

Il se caractérise par son défilé de nuit, unique en son genre. Cholet a la particularité de porter la parade nocturne la plus spectaculaire de France. 300 000 ampoules et 6 kilomètres de câbles électriques habillent alors une quinzaine de chars pouvant atteindre 8 m de haut, 10 m de long et près de 5 m de large.

- **Du 16 au 22 avril 2023**

Carnaval de Toulouse

Entièrement participatif, le Carnaval de Toulouse fait appel aux bonnes volontés des toulousains pour son organisation, depuis les premiers travaux préparatoires jusqu'au grand jour du défilé. Ateliers, concerts et spectacles émaillent une semaine de fête populaire en plein coeur de la ville. - **Le 6 mai 2023**



Ricordi e vicende di un italiano all'estero
di Giovanni Ludi

QUANDO MARIA ROSA SOGNAVA L'AUSTRALIA

Era tra la fine anni '80 e l'inizio anni '90. Mi capitava allora di passare a trovare una collega. La collega, con la famiglia, era emigrata dalla Calabria negli anni '60. Di papà sardo e mamma calabrese lei aveva una sorella ed un fratello.

Il papà era deceduto poco dopo il loro arrivo a Torino. L'uomo era muratore. Una domenica d'inverno fu inviato a completare un tetto. Quel giorno freddo e pioggia pare avessero reso quel tetto viscido. Lui scivolò. Cadde e sul colpo finì i suoi giorni. Mi capitò di passare spesso da quella collega. Sua madre era sempre molto ospitale e ciarliera.

La madre, di nome Maria Rosa, era nata nel 1936, era coetanea di mio fratello. Anche lei, come mio fratello, nell'infanzia, aveva intravisto la guerra, patito bombe, fame ed udito il passo cadenzato dei vari militari.

Maria Rosa aveva un gran senso dell'ospitalità, come minimo arrivava il caffè o, se non si era rapidi nel declinare, si finiva immersi in pasti pantagruelici!

Capitò che Maria Rosa ricordasse il marito. Dapprima ne accennò con rimpianto, ma poi, con l'espandersi della confidenza, non nascose episodi che imbarazzavano la mia collega ed i suoi fratelli. Dalle parole emergeva un uomo che affogava i suoi tanti problemi in osterie e in vini da pochi soldi. Un uomo spesso ubriaco e con la mano pesante nei confronti dei famigliari.

Maria Rosa non nascondeva neanche la memoria di "quella" domenica. Quella "particolare" mattina, lui non aveva smaltito i vini della serata precedente e, ancora alticcio, non fece colazione, litigò con la moglie e gli mollò un cazzotto sulla bocca. Poi uscì, e nel racconto Maria Rosa concludeva sempre in modo uguale: "...uscì per non tornare mai più... Grazie a dio!".

Quel racconto lo udii tante volte. E più volte vidi i suoi figli imbarazzarsi e voltare altrove la testa.

Mi capitò di pranzare da Maria Rosa. Lei era una cuoca sapiente. Nella sua vita aveva dovuto fare i mille mestieri di chi deve conquistarsi ogni giorno il giorno dopo e sedersi alla sua tavola era sempre una piacevole avventura.

Una volta a pranzo al tavolo vi era la collega, i suoi fratelli e lei. Sul tavolo sfilarono le 'brasciole' (polpette tipiche), cozze gratinate e penne alla calabrese. Durante il pranzo Maria Rosa, indifferente

allo sguardo inquieto dei figli, parlò e parlò e adagio gli montò il rancore contro il marito defunto, il rancore salì forse contro le sue scelte, la sua giovinezza.

Quando sul tavolo spuntarono le paste dolci e già faceva capolino il caffè, Maria Rosa uscì dalla stanza per pochi minuti. Tornò. Tra le mani teneva uno scatolone che poggiò sul tavolo. Levò il coperchio ed estrasse vecchie fotografie. Ne mostrò una. Rivolgendosi ai figli, scosse la testa e disse: "Questo è il cugino Saro, altro che quello stronzo di vostro padre...".

L'immagine riprendeva un signore dall'aspetto robusto vestito di poveri calzoni da lavoro, gilet e coppola scura. Il signore era serissimo e fissava imbronciato e duro l'obiettivo che lo riprendeva, dietro di lui, sullo sfondo, una vecchia casa dalle mura scrostate.

Nella stanza ora vi era l'odore di caffè. I figli osservavano la madre e la foto. Maria Rosa sedette con una smorfia sulla bocca e riprese a parlare: "Da ragazzi con Saro sognavamo di partire per l'Australia. Saro lo ha fatto. Io no. Mi sono maritata con quel lazzarone di vostro padre...".

Di solito Maria Rosa, sulla parola "lazzarone" bloccava i suoi ricordi del suo ieri...

Quella volta no. Con la mano rimestò lo scatolone, estrasse fotografie, vecchi documenti, buste. Decisa, estrasse due grosse buste ben sigillate e le sventolò verso i figli.

"Quando vostro padre era già morto molti mi scrissero dall'Australia...ma come avrei potuto...!?. In Calabria, al paese, c'era... come un'agenzia. Pochi soldi e ti davano indirizzi e foto di bei giovani emigrati in Australia. ... Poi... tu in municipio e lui al consolato, ti sposavi per procura. Appena sposata partivi e se tuo marito laggiù lavorava la legge australiana ti dava la residenza e là restavi... Ma con voi tre????!!".

E su quelle parole di rimprovero Maria Rosa tacque dipingendo il suo viso di angoscia. I figli, impietriti, si riempirono di imbarazzo. Maria Rosa prese a sorbire il suo caffè.

Mi venne alla mente un vecchio film. Un film di Luigi Zampa del 1971 con Sordi e la Cardinale: "Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata".

Tutto era diventato silenzio, mi sentii un poco fuori posto e un poco triste lo divenni anch'io.

CONTRO IL BUROCRATESE IL DIZIONARIO DEL PARLAR CHIARO

Vive nelle questure, nei ministeri con e senza portafoglio, nelle segreterie delle scuole e in ogni ufficio pubblico. Si annida tra le righe di verbali, circolari e atti amministrativi di varia natura.

È il "burocratese", un linguaggio non riconosciuto ufficialmente ma conosciutissimo da chiunque abbia avuto a che fare con un documento redatto da funzionari pubblici. Il vocabolario della lingua italiana Zingarelli contiene più di 144mila voci e si aggiorna ogni anno. Nonostante questo il burocratese insiste con l'uso di parole antiquate, a volte inadeguate, che rendono un testo illeggibile.

Ma un atto pubblico non dovrebbe essere, per la sua funzione, chiaro e comprensibile a tutti? Perché si scrive "elasso tale termine" invece di un più immediato "trascorso"? Perché "introitare" invece di "incassare"? Non è più semplice "rifiutare" che un pesante "opporre un diniego"?

Contro i latinismi, ridondanti e inutili della pubblica amministrazione, "Dizionari Più" - spazio di cultura linguistica delle Redazioni Lessicografiche Zanichelli - propone l'"Antiburocratese, Dizionario del parlar chiaro", la nuova rubrica dell'Osservatorio di Lingua Italiana Zanichelli, diretto dal linguista Massimo Arcangeli.

Un dizionario online, dunque, settimanalmente aggiornato anche grazie alle segnalazioni dei lettori: attraverso un form a disposizione, ognuno può indicare al linguista Arcangeli la parola del burocratese in cui è imbattuto.

Fuga dall'Italia

LA MOBILITÀ ITALIANA È CRESCIUTA DELL'87% IN 16 ANNI

Dal 2006 al 2022 la mobilità italiana è cresciuta dell'87% in generale, del 94,8% quella femminile, del 75,4% quella dei minori. In generale la presenza italiana in questi anni è passata da 3,1 milioni a oltre 5,8 milioni. La mobilità per la sola motivazione dell'espatrio è invece cresciuta, nel periodo in esame, del 44,6%. È quanto emerge dal Rapporto Italiani nel Mondo 2022 della fondazione Migrantes, all'interno del quale vengono analizzate le principali tendenze riguardanti l'emigrazione italiana.

"C'è un solo bene: il sapere e un solo male: l'ignoranza"

"Il n'y a qu'un seul bien: la connaissance et un seul mal: l'ignorance"

(Socrate)



Dietro le quinte della storia

Dans les coulisses de l'histoire

di Donato Continolo

JORGE BORGES

il mistero del mancato premio Nobel

Correva l'anno 1899 quando a Buenos Aires, il 24 agosto nasce Jorge Francisco Isidoro Luis Borges Acevedo, conosciuto semplicemente come Jorge Borges, in una famiglia altamente acculturata, che gli fornì in effetti la sua prima culla culturale della sua gioventù.

Non è facile sintetizzare la personalità e l'opera di un grande della letteratura internazionale.

Ed è anche abbastanza difficile accentrare in un articolo la narrazione anche su uno solo dei suoi innumerevoli interessi culturali. Borges si è interessato, esplorando tutte le possibili conoscenze culturali e letterarie che si prestavano ai suoi interessi e alle sue curiosità: è stato scrittore, saggista, poeta, traduttore, filosofo e accademico in Argentina.

Accenteremo la nostra attenzione sulla mancata attribuzione del premio Nobel per la letteratura.

L'opera di Borges si è sviluppata a livello internazionale, tra la cultura latino-americana e quella propriamente europea: culture a cavallo di due oceani. Questa sua duplice diramazione è nata anche dalle vicende della sua vita familiare e sociale oltre ai suoi interessi culturali per le due culture.

All'età di 15 anni arriva a Ginevra, dall'Argentina e qui viene iscritto al famoso liceo 'Giovanni Calvino'. All'età di 19 anni si trasferì a Lugano. In questo periodo ebbe modo di praticare e conoscere l'italiano, il francese ed il tedesco. Lingue che gli permisero l'accesso alla lettura di opere letterarie di questi paesi, evitando l'intermediazione delle traduzioni. Tra l'altro, si è sempre dichiarato grande estimatore di Edgard Allan Poe.

A 20 anni si stabilì a Siviglia, in Spagna, continuando i suoi studi universitari e iniziò a collaborare con la rivista, d'avanguardia culturale di 'Ultra'.

In seguito ritornò in Argentina per occupare il posto di bibliotecario presso l'università di Buenos Aires.

Dagli anni 60 e per tanti anni ancora fu sempre proposto all'Accademia delle Scienze di Svezia per il 'Premio Nobel', ma invano, nonostante l'intervento dei Ministeri e delle Università competenti, di emeriti accademici.

Il premio non gli fu conferito.

Non bisogna dimenticare che la sua fama di letterato e di intellettuale a livello mondiale gli fu riconosciuta da ben 23 università, con il conferimento di altrettante lauree 'honoris causa'.

La vera sorpresa, in negativo, per Borges, fu il 1982. In quell'anno il suo più agguerrito antagonista fu M. G. Marquez che, con i suoi due volumi, 'Cent'anni di solitudine' e 'Cronaca di una morte annunciata' gli strappò per un vero pugno di voti l'agognato premio.

Borges aveva superato gli 82 anni d'età e la sua opera più importante, 'Storia universale dell'infamia' si è rivelata più longeva dell'autore. Sono state fornite più interpretazioni sul mancato premio, una di queste ci informa che sono stati motivi politici che hanno impedito l'attribuzione del riconoscimento. Sembra che la sua posizione politica, talvolta contraddittoria gli abbia nociuto enormemente!

Borges individuò per primo una nuova corrente letteraria propria del continente americano, denominata in seguito come 'realismo magico'. Anche Marquez continuò su questo solco, producendo, in seguito altre grandi opere.

Credo che la giustificazione, ovvero, le motivazioni addotte, dall'Accademia svedese per Marquez, possono essere benissimo attribuite anche all'opera di Borges: '*Per i suoi romanzi e racconti, nei quali il fantastico e il realismo, sono combinati in un mondo riccamente composto che riflette la vita e i confini di un continente*'.

Fa da contraltare la motivazione con la quale furono giudicate le sue opere: eccessivamente esclusivo o artefatto nella sua ingegnosa arte minimalistica', come se ciò fosse una colpa o una macchia indelebile.

Da ricordare che la stessa situazione si verificò per i due massimi poeti italiani del novecento: Ungaretti e Montale. Tutti si aspettavano che vicesse Ungaretti mentre fu Montale a prevalere.

Aveva 87 anni quando ha lasciato questo mondo mentre si trovava, come gli succedeva da tempo, a Ginevra, dove andava per curare la sua quasi cecità totale.

À LIRE

DA LEGGERE

Le Salon

d'Oscar Lalo

Le Salon d'Oscar Lalo où un jeune rentier se lie avec un coiffeur et un libraire autour d'un livre de Flaubert.

Le Salon, éd. Plon, 160 p.

Comment font les gens

d'Olivia de Lamberterie

Journaliste littéraire (*Elle, Télématin*), Olivia de Lamberterie est entrée en écriture en 2018 avec la publication d'un très beau récit sur le suicide de son frère. En cette rentrée, elle nous livre le portrait d'une femme "entre deux âges", c'est-à-dire prise en étau entre une mère à l'Ehpad et des filles adolescentes, son travail et un mari volage, la course à l'éternelle jeunesse et la stupeur d'avoir vieilli. *Comment font les gens* pour survivre au flot du temps qui manque ? Ils résistent, ils se laissent porter, ils souffrent, ils rient, ils courent entre ces pages qui ressemblent furieusement à la vie.

Comment font les gens, éd. Stock, 272 p.

La petite menteuse

de Pascale Robert-Diard

Une adolescente a accusé un ouvrier de l'avoir violée. Après quatre ans en prison, le procès en appel va avoir lieu. La jeune fille engage une nouvelle avocate pour être défendue par une femme car ce qu'elle a à avouer est stupéfiant: elle a menti. L'auteure, journaliste judiciaire, sait nous vivre le suspense d'un procès.

La petite menteuse, éd. L'iconoclaste, 234 p.

La peau du dos

de Bernard Chambaz

Le jeune peintre Auguste Renoir se prend d'amitié pour Raoul Rigault, un journaliste poursuivi pour un crime dont il est innocent. Des années plus tard, pendant la Commune de Paris, Renoir sera arrêté et ce sera à Raoul, devenu délégué à la police, de lui sauver la mise. Un récit authentique, lumineux et poétique.

La peau du dos éd. du Sous-sol, 144 p.

Performance

de Simon Liberati

C'est l'histoire des Rolling Stones à la fin des années 1960, *Performance*, éd. Grasset, 252 p.

La Vie clandestine

de Monica Sabolo

C'est le fonctionnement d'Action directe dans les années 1980.

La Vie clandestine, éd. Gallimard, 320 p.

Le Tombeau de Toutankhamon

Toutankhamon. De lui, on savait peu de choses. Fils d'Akhenaton, il avait régné dix ans sur l'Égypte avant de mourir prématurément à l'âge de 19 ans, sans doute d'une mauvaise blessure à la jambe. Puis il a été effacé de l'histoire par ses successeurs... Jusqu'à ce matin du 4 novembre 1922. Ce jour-là, comme à son habitude, Hussein, un jeune porteur d'eau, plante dans le sable les jarres servant à désaliner les ouvriers du chantier de fouilles. En creusant à la hâte, il tombe sur ce qui ressemble à une marche. Aussitôt alerté, Howard Carter déblaye la pierre et dégage un escalier. Il mène à une porte scellée, une découverte extraordinaire dans la Vallée: une magnifique tombe avec sceaux intacts. La première salle recèle des merveilles. Deux sculptures de gardiens noirs dressées près d'une porte attirent son attention. Le rêve est à portée de main. L'archéologue descende les lourds blocs de calcaire qui barrent l'entrée d'une pièce. À l'intérieur, il découvre un sarcophage. Il est aux anges. Il vient de réaliser l'une des découvertes archéologiques les plus prodigieuses du siècle!

La Tomba di Tutankhamon

Tutankhamon. Di lui si sapeva poco. Figlio di Akhenaton, aveva regnato sull'Egitto per dieci anni prima di morire prematuramente all'età di 19 anni, probabilmente per un brutto infortunio alla gamba. Poi fu cancellato dalla storia, dai suoi successori... Fino alla mattina del 4 novembre 1922. Quel giorno, come al solito, Hussein, un giovane portatore d'acqua, piantò le giare nella sabbia per dissetare gli operai del cantiere degli scavi. Scavando frettolosamente, si imbatte in quello che sembra un gradino. Subito avvisato, l'archeologo britannico Howard Carter libera la pietra che mette in evidenza una scala. Si accede ad una porta sigillata, straordinario ritrovamento nella Valle: una magnifica tomba con sigilli intatti. La prima stanza custodisce delle meraviglie. Due sculture di guardiani neri erette vicino a una porta attirano la sua attenzione. Il sogno è a portata di mano. L'archeologo scioglie i pesanti blocchi di calcare che bloccano l'ingresso di una stanza. All'interno scopre un sarcofago. È elettrizzato. Ha appena fatto una delle scoperte archeologiche più prodigiose del secolo!

La tomba contiene quasi 5.400 oggetti

Ci vorranno più di dieci anni per estrarli e inventariarli. La tomba ospitava più di 400 statuette funerarie di servitori, 130 bastoni da passeggio, diverse dozzine di vasi e contenitori scolpiti, circa 80 archi, più di 400 frecce, dozzine di modellini di navi, tessuti, casse dipinte, vasi e una moltitudine di letti, come tante promesse di conforto per l'eterno riposo del sovrano egiziano. Più di 200 gioielli e oggetti adornavano il suo corpo coperto di bende. La bara d'oro massiccio di Tutankhamon pesava 110,40 kg. Oggi queste meraviglie sono esposte nel Museo del Cairo.

La vendetta della mummia

Poco dopo la scoperta della tomba, la squadra che ha riesumato Tutankhamon e il suo straordinario tesoro funerario è colpita da strani disturbi. I morti si susseguono... Il primo a soccombere, Lord Carnarvon. In condizioni di salute precarie, morì per le punture di zanzara che sarebbero state infettate un anno dopo la scoperta della tomba. Nel corso delle settimane e fino a Howard Carter nel 1939, 27 persone persero la vita. Gli scienziati hanno spiegato queste morti seriali con la presenza di un fungo ed una muffa che potrebbero aver colpito i polmoni di coloro che erano stati in contatto con la mummia. Altri hanno affermato che le vittime avevano in media quasi 53 anni, l'aspettativa di vita degli uomini dell'Europa occidentale all'inizio degli anni '20.

ricerca

recherche

Le piante misurano il proprio stato energetico per definire la risposta agli stress

Una ricerca condotta dalle ricercatrici e dai ricercatori del PlantLab (Centro di Ricerca di Scienze delle Piante) della Scuola Superiore Sant'Anna e del CNR di Pisa ha identificato il collegamento esistente tra la disponibilità di energia nella pianta e la sua capacità di

La tombe recèle près de 5 400 objets

Il faudra plus de dix ans pour les extraire et les inventorier. Le tombeau abritait plus de 400 figurines funéraires de serviteurs, 130 cannes, plusieurs dizaines de vases et récipients sculptés, environ 80 arcs, plus de 400 flèches, des dizaines de maquettes de bateaux, des étoffes, des coffres peints, des vases et... une multitude de lits, comme autant de promesses de confort pour le repos éternel du souverain égyptien. Plus de 200 bijoux et objets ornaient son corps recouvert de bandelettes. Le cercueil en or massif de Toutankhamon pesait 110,40 kg. Aujourd'hui, ces merveilles sont exposées au musée du Caire.

La vengeance de la momie

Peu de temps après la découverte du tombeau, l'équipe ayant exhumé Toutankhamon et son extraordinaire trésor funéraire est frappé de maux étranges. Les morts se succèdent... Le premier à succomber, Lord Carnarvon. De santé fragile, il meurt de piqûres de moustiques qui se seraient infectées un an après la découverte du tombeau. Au fil des semaines et jusqu'à Howard Carter (64 ans) en 1939, 27 personnes perdent la vie. Pour expliquer ces décès en série, les scientifiques ont mis en cause un champignon et des moisissures qui auraient pu affecter les poumons de ceux ayant été en contact avec la momie. D'autres ont argué que les victimes avaient près de 53 ans en moyenne, soit l'espérance de vie des hommes ouest-européens du début des années 1920.

rispondere in maniera adeguata a una condizione di stress ambientale. Il lavoro scientifico, pubblicato sulla prestigiosa rivista PNAS (Proceedings of the National Academy of Sciences, USA) dimostra che soltanto se la pianta dispone di una adeguata "riserva" di energia potrà attivare la risposta molecolare allo stress e, quindi, sopravvivere. Nello specifico, è stato dimostrato che quando una pianta viene sommersa per eccesso di pioggia, la risposta adattativa, e quindi la sopravvivenza della pianta stessa, è condizionata dalla presenza di un livello di energia interna alla pianta sufficiente a mantenere attiva la proteina TOR, che rappresenta il sensore dell'energia in piante ed animali.

Storie

Histoires

LA VICENDA INCREDIBILE E VERA DELLA DONNA SOPRAVISSUTA A 12 TUMORI

Una vicenda medica realmente accaduta

La storia è quella di una donna di 36 anni sopravvissuta a dodici tumori diversi, cinque dei quali peraltro maligni. La causa di tutto ciò? Sembrerebbe una doppia mutazione genetica ereditaria ritenuta sino ad oggi incompatibile con la vita. Appunto, sino ad oggi.

Un caso studiato dai ricercatori del Centro nazionale di ricerca oncologica (Cnio) in Spagna e descritto in un articolo pubblicato sulla rivista *Science Advances*. Il primo cancro le è stato diagnosticato all'età di due anni, tredici anni dopo è arrivata una nuova diagnosi riguardante il collo dell'utero.

A 20 anni le è stato rimosso chirurgicamente un tumore alle ghiandole salivari, e a 21 ha subito un ulteriore intervento chirurgico per rimuovere un sarcoma di basso grado.

E questo è solo l'inizio dell'incredibile storia

clinica della donna, fino al raggiungimento dei dodici tumori e delle altrettante guarigioni. Nel corso della loro ricerca, l'equipe spagnola ha scoperto anomalie in un gene cruciale per la divisione delle cellule: il gene MAD1L1, che sembrerebbe svolgere un ruolo nella soppressione dei tumori.

Il gene è fondamentale nel ciclo cellulare aiutando ad allineare i cromosomi prima che una cellula si divida; la sua mutazione causa una disfunzione della replicazione cellulare che crea cellule con un numero anomalo di cromosomi ereditati dalle cellule figlie, ovvero una condizione tipica di molti tumori. Questo significa che il 30-40 % delle cellule della donna aveva un numero anomalo di cromosomi. Una risposta immunitaria che potremmo defini-

re potenziata potrebbe essere, in soldoni, il mistero svelato dietro a questa vicenda a tratta surreale.

Secondo gli autori dello studio le cose stanno così:

"La continua produzione di cellule alterate avrebbe generato nella paziente una risposta di difesa cronica contro queste cellule, che alla fine ha aiutato i tumori a sparire. Considerando che il 70% dei tumori presenta anomalie nel numero di cromosomi, scoprire che il sistema immunitario è in grado di scatenare una difesa contro le cellule con un numero alterato di cromosomi, potrebbe aprire la strada a nuove opzioni terapeutiche per il futuro".

Una storia del genere ha tutte le carte in regola per finire nel Guinness dei Primati.

La storia dei due fratelli prodigio del pianoforte fuggiti dall'Ucraina

Un treno stracolmo, dove erano schiacciati in piedi tra corpi estranei, li ha portati lontani dalla guerra

Amanti della musica, hanno scelto di venire in Italia, dove hanno partecipato al concorso pianistico internazionale di Arona, in provincia di Novara. Una storia a lieto fine quella di due fratelli ucraini, Adrian (7 anni) e Yaryna (12 anni), prodigio del pianoforte. A raccontarla all'AGI è Olga, una parente che li ha ospitati ad Arona. I due bambini sono fuggiti da Leopoli il 27 febbraio 2022, assieme alla madre e alla sorella più grande. Il padre "è riuscito a trovare un pertugio in un treno strapieno e li ha fatti partire per il confine polacco". Sono "scappati prima che cominciassero i bombardamenti sulla loro città", ma nelle orecchie hanno ancora il suono delle sirene anti-aeree, che in quei giorni in Ucraina iniziavano a propagare il loro minaccioso suono.

Una volta in Polonia, un'associazione umanitaria è riuscita a farli arrivare a Varsavia. Il loro sogno, però, era raggiungere l'Italia per continuare a studiare musica. E il caso ha voluto che ad Arona abiti una loro parente, Olga, che li ha accolti nella sua casa il 3 marzo. Pochi giorni dopo anche "il padre è riuscito a partire, non appena il governo ucraino ha dato il permesso di lasciare il Paese agli uomini con almeno 3 figli". L'uomo è arrivato nel comune del

Novarese il 9 marzo e si è presentato con un bouquet di fiori per il compleanno della figlia più grande.

Lui i primi bombardamenti li ha vissuti e ha passato molte ore nei rifugi anti-aerei. Adesso quei momenti di angoscia e separazione sono un ricordo, la famiglia è riunita e si è spostata in una casa messa a disposizione da una coppia di Arona.

La primogenita, nel frattempo, è stata iscritta al liceo artistico-musicale di Novara. Adrian e Yaryna, invece, "hanno ripreso da poco a suonare dopo tre settimane di stop". Il padre, musicista, ha trasmesso la passione per le note a tutti i figli. Yaryna ha già partecipato a concorsi di pianoforte, sia nazionali che internazionali, suonava in orchestra Mozart, Bach e Mendelssohn, e teneva anche concerti da solista. Mentre Adrian in patria ha ricevuto due premi per la sua bravura. Il concorso a cui hanno partecipato Adrian e Yaryna, organizzato dall'Associazione Musicale Impronta Sonora, si è svolto dal 23 al 27 marzo nell'aula magna del Comune di Arona, con 168 concorrenti fino ai 35 anni, divisi in 10 categorie. Ci sono pianisti che arrivano da tutto il mondo, dalla Cina al Canada.

Nella vita bisogna saper rischiare, perchè il più grande rischio è proprio quello di non rischiare :

Ridere, è rischiare di sembrare idioti

Piangere, è rischiare di sembrare sentimentali

Tendere la mano, è rischiare d'implicarsi

Mostrare i sentimenti, è rischiare di essere respinto

Condividere i sogni, è rischiare di sembrare ridicoli

Amare, è rischiare di non essere ricambiati

Andare avanti, è rischiare di fallire

Dans la vie, il faut savoir prendre des risques, car le plus grand risque est justement de ne pas risquer :

Rire, c'est risquer de passer pour un idiot

Pleurer, c'est risquer de paraître sentimental

Tendre la main, c'est risquer de s'impliquer

Montrer des sentiments, c'est risquer d'être rejeté

Partager des rêves, c'est risquer d'avoir l'air ridicule

Aimer, c'est risquer de ne pas être réciproque

Avancer, c'est risquer l'échec

SE BALADER EN FRANCE

CORDES-SUR-CIEL

un petit air de paradis

Agrippé à un piton rocheux, Cordes domine la campagne tarnaise. Visite d'un joyau qui tutoie le ciel.

Entrons par la porte fortifiée avec une herse. Aussitôt, un soulier, une tenaille et un marteau au fronton d'une porte rappellent qu'un cordonnier vivait ici. Cordes, dont le nom viendrait de la ville espagnole de Cordoue, adopta le nom de Cordes-sur-Ciel en 1933 sous l'impulsion de son maire, l'ancien ministre Paul Quilès.



Une cité cathare fortifiée

En 1222, le comte de Toulouse, Raymond VII, fait bâtir cette cité fortifiée pour protéger tanneurs, tisserands et commerçants cathares que les Croisés passent au fil de l'épée depuis 1208 pour hérésie. Après la défaite des "parfaits" (comme les surnommaient ironiquement l'Inquisition) et le rattachement du comté de Toulouse au royaume, trois inquisiteurs ont sévi à Cordes, où une église a été bâtie.

Des piliers pour stocker le grain

Pour faciliter son peuplement, le comte de Toulouse exempta la ville de taxes. La richesse de la bastide se lit sur ses façades, comme celles de la maison du Grand Veneur où des sculptures évoquent la chasse. Passons sous un 'pountet', pièce typique des bastides qui relie deux maisons au-dessus d'une rue, et nous voici au sommet du village. Sur la vaste place du marché, des piliers servaient à stocker le grain.

Un village très fréquenté

Yves Brayer et Paul Belmondo, père de Jean-Paul, se réfugièrent en 1941 dans ce village qui a connu son apogée autour du XVe siècle grâce au pastel et au commerce du drap. Plus tard, François Mitterrand songea d'acheter la belle bâtisse qui se dresse en contrebas de la terrasse pour abriter ses amours. François Mitterrand logea au Grand Écuyer, magnifique demeure classée par Prosper Mérimée, où séjournèrent également Charles de Gaulle, Georges Pompidou et Albert Camus.

Pour comprendre ce qui attira ici le prix Nobel de littérature, relisons ses mots: "On voyage pendant des années sans trop savoir ce que l'on cherche... et l'on parvient soudain dans l'un de ces deux ou trois lieux qui attendent chacun de nous en ce monde. Le voyageur qui, de la terrasse de Cordes, regarde la nuit d'été sait ainsi qu'il n'a pas besoin d'aller plus loin."

INFO : Comité départemental du tourisme du Tarn. Tél. 05 63 77 32 10; www.tourisme-tarn.com

CANINO

nella Toscana la più antica
Sagra dell'Olivo d'Italia

Dall'8 all'11 dicembre è tornata nella Toscana la sagra più antica d'Italia sull'olio - nata nel 1939 e tramandata ancora oggi di generazione in generazione: quella dell'Olivo di Canino (Viterbo). Canino è resa famosa dal suo tesoro più prezioso, ogni anno celebrato con un'atmosfera di festa: l'olio extravergine d'oliva. Le sue origini sono, infatti, antichissime, comprovate dalla presenza nella zona di produzione di olivi millenari. Il ritrovamento di numerosi reperti archeologici di epoca etrusca, tra cui alcuni provenienti dal territorio di Canino, precisamente dal sito archeologico di Vulci, quali vasi e affreschi che riproducono scene di raccolta delle olive, fanno ritenere che la coltivazione dell'olivo sia stata introdotta da popolazioni etrusche.

Oggi, l'olio extravergine di oliva Canino DOP presenta colore verde smeraldo con riflessi dorati; odore fruttato che ricorda il frutto fresco, raccolto al punto di maturazione ideale; sapore deciso con retrogusto amaro e piccante. Un vero e proprio tesoro antico che viene tramandato da generazione in generazione nella Toscana Viterbese.

Per la Sagra dell'Olivo, gli appuntamenti si susseguono per quattro giornate rievocando l'atmosfera medievale e facendo riemergere la storia nobile del luogo che ha conosciuto importantissimi personaggi attraverso i secoli: da Luciano Bonaparte, fratello di Napoleone, ad Alessandro Farnese, in seguito Papa Paolo III.

[Canino \(Italia\) - Wikipedia](#)

IL GUSTO DEGLI EUROPEI QUANDO SI SCEGLIE UN HOTEL

Secondo una ricerca effettuata da Secret Escapes, il club di viaggi online specializzato in offerte flash

Quando si parla di viaggi di lusso, l'elemento più importante per gli italiani è la reputazione dell'hotel (36,6%), in accordo con i cugini spagnoli (49,9%) e i tedeschi (43,6%). Alla domanda "Cosa significa per te il lusso quando alloggi in un hotel?" il 42,42% degli italiani afferma di non voler rinunciare al design e all'architettura della struttura, come gli olandesi (59,29%).

Uno dei dati più interessanti della ricerca è che gli italiani, a differenza di tutti gli altri europei, amano il relax e il riposo assoluto: quasi il 44% dichiara che un hotel, per poter essere considerato "di lusso", deve avere una spa. Si dimostrano inoltre i meno sportivi: appena il 2% considera come "luxury" la possibilità di essere coinvolti in attività sportive come golf, tennis o piscina.

Gli inglesi (67,3%), i tedeschi (78,4%) e gli olandesi (67,72%) considerano l'hotel "di lusso" quando offre un servizio ristorazione ad alti livelli, cosa che probabilmente gli italiani considerano scontata, data la familiarità con il buon cibo (37%).

Ma qual è l'elemento che rende qualificato il personale di un hotel di lusso? I tedeschi (79,1%) e gli olandesi (75,68%) apprezzano la capacità dello staff di dimostrarsi alla mano, mentre gli inglesi (56,2%) amano l'attenzione che viene loro riservata nelle piccole cose, come trovare un cocktail di benvenuto o frutta fresca all'arrivo. Su un fattore tutti gli europei intervistati sono d'accordo: un aspetto imprescindibile del lusso è avere la possibilità di godere di una vista mozzafiato guardando fuori dalla propria camera!

FORMA MENTIS

Rubrica di psicologia a cura di
Ilaria Bandini
(Psicologa-Psicoterapeuta)



IL DISORDINE CONFONDE IL CERVELLO

*Il disordine esteriore era la vera causa
del mio disordine interiore*

C'è stato un momento al rientro dalle vacanze di Natale che, anziché sentirmi ricaricata come avrei dovuto, al mio ritorno a casa, ero più stanca di prima e per qualche giorno (più di qualche giorno!) mi sono sentita persa, sovraccaricata, e non perché non fossero state delle vacanze piacevoli e divertenti, al contrario, avevo distolto talmente tanto la mia mente dalla vita quotidiana e dal mio lavoro, che quando sono tornata a casa, avevo dimenticato cosa avevo lasciato indietro. Di fatto, ero partita di fretta e furia, lavorando fino all'ultimo, preparando le valigie quasi a caso e avevo lasciato la mia casa in un disordine veramente tremendo: immaginate cinque persone che si preparano a partire per una specie di trasloco, senza badare a cosa lasciano dietro di sé. Un vero delirio!

Quando sono rientrata a casa dopo quasi due settimane, ho trovato la mia casa così come era stata lasciata, nel disordine più totale: addobbi natalizi da sistemare, abiti sui letti sfatti e cianfrusaglie di ogni genere in giro per la casa e ovviamente... tutte le valigie da disfare, con la necessità, l'indomani, di riprendere il lavoro e la routine quotidiana.

Inizialmente ho provato a lavorare e ad ignorare la confusione, ma mi sentivo più stanca di quando ero partita. Faticavo a riprendere il via, il mio livello di concentrazione e attenzione era a dir poco scarso; la mia mente non riusciva ad essere efficiente come avrebbe dovuto, e sul lavoro iniziava ad essere un problema: ho addirittura dimenticato un appuntamento di lavoro!

Sembrerà strano ma sapevo che, fintanto che non avessi sistemato il caos in casa mia, la mia mente non avrebbe trovato la concentrazione di cui avevo bisogno. Il disordine esteriore era la vera causa del mio disordine interiore.

Così ho sospeso il lavoro per qualche giorno e mi sono messa a riordinare e poco a poco che l'ambiente prendeva di nuovo una forma più vivibile, la mia mente si schiariva e mi sentivo più calma e quindi capace di ritornare efficiente come prima.

Oggi sappiamo che questa sensazione di calma acquisita dalla mia mente, grazie a quello che Marie Kondo, la guru giapponese dell'arte del riordino, ha chiamato "il magico potere del riordino", è un effetto potente, derivato dall'ambiente che ci circonda.

Questa teoria è confermata anche da ricerche scientifiche, come quella condotta dalla Bond University in Australia: il disordine sovraccarica la mente e la distrae da tutto ciò di cui si deve occupare. L'ordine, l'armonia dei colori e l'assenza di caos dell'ambiente in cui viviamo o lavoriamo agiscono sulla nostra mente e sono correlati a risposte cognitive ed emotive migliori.

La disorganizzazione, invece, non piace al nostro cervello in quanto costringe ad aumentare l'impegno di alcune risorse cognitive per gestire il caos, riducendo così la concentrazione sul compito che dobbiamo svolgere. Inoltre il caos mette in allarme il nostro cervello aumentando i livelli di stress e compromettendo anche il benessere generale in quanto favorisce la comparsa di comportamenti disorganizzati e caotici come "il mangiare in maniera disordinata", oppure "il lasciare cose incompiute o il procrastinare". Anche i disturbi del sonno sono associati ad ambienti caotici: in spazi disorganizzati si dorme peggio e si mangia peggio e di più. Questi disturbi, come è facile immaginare, sono più evidenti nelle donne piuttosto che negli uomini in quanto risentono di un retaggio culturale che riferisce alle donne la cura della casa che pertanto possono sentirsi maggiormente responsabili aumentando così la loro insofferenza di fronte al disordine dell'abitazione che ritengono una loro responsabilità.

Ma, a prescindere da questo effetto secondario, ciò che bisogna evidenziare, è quello che viene percepito dal cervello: un senso di confusione che rispecchia la confusione esterna che affatica la mente. Perciò fare ordine, riducendo il carico cognitivo e le informazioni da elaborare, aiuta la nostra mente a focalizzarsi su ciò che è necessario e importante. Un ambiente ordinato libera la mente e consente alla persona di entrare meglio in contatto con se stessa.

Marie Kondo, nel suo libro scrive "Riordinando si mette in ordine il passato, di conseguenza si prende coscienza di ciò che conta davvero nella nostra vita e di ciò che invece non serve di ciò che bisogna fare e di ciò che invece bisogna lasciarsi alle spalle" ricordando però che il riordino non è il fine ma il mezzo, "la vita vera comincia dopo aver riordinato".

S'informano i cittadini italiani residenti all'estero che 'la Telemedicine Services LTD', tramite i suoi professionisti di madrelingua italiana, offre un servizio di consulenze online, sia in campo psicologico che psichiatrico, con tariffe agevolate - per informazioni e contatti si può scrivere a :

telemedicineservicesltd1@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE DEGLI PSICOLOGI ITALIANI IN FRANCIA – APSI – AL FIANCO DEI CONNAZIONALI

Associazione che riunisce gli psicologi italiani in Francia, l'Aspi ha attivato un sostegno psicologico gratuito per i connazionali residenti in Francia alle prese con gli effetti della pandemia. I professionisti sono dunque a disposizione per colloqui in videoconferenza, al telefono o in studio. L'associazione ha attivato un servizio di sostegno.

Chi è interessato può chiamare:
Cinzia Crosali-Presidente APSI
www.cinziacrosali@gmail.com
06 10 02 77 52

Nata nel 2019, l'associazione fa parte del CAP - Coordinamento Associazioni Professionisti Italiani a Parigi, patrocinato dal Consolato Generale d'Italia a Parigi e dell'Ambasciata d'Italia in Francia. (aise)

*Parce que tout citoyen a le
droit de bénéficier d'une
information juste, complète,
indépendante et pluraliste.*

*Parce que la démocratie a
besoin de médias crédibles.*

*Parce que l'information est un
bien public, qui ne peut être
confisquée par quelques-uns,
ou instrumentalisée à des
fins politiques.*

*Parce que la presse, les
médias, les journalistes,
doivent se remobiliser autour
d'une éthique commune, pour
restaurer la confiance.*

(SNJ)

A GENNAIO SI FESTEGGIA...

EN JANVIER ON FÊTE ...

Tutto il mondo festeggia San Valentino

Il 14 febbraio, giorno degli innamorati, è divenuto uno dei maggiori 'business' della società contemporanea. Anticamente era un giorno consacrato alla memoria del Vescovo di Terni, perseguitato dall'impero romano. Questo sacerdote aveva come principale vocazione quella di sostenere qualunque tipo di amore. Valentino, nasce ad Interamna, l'odierna Terni, intorno al 175 d.c. Durante la sua vita egli compì diversi miracoli, che gli diedero fama e popolarità. Si narra, infatti, che proprio grazie a Valentino il figlio di Cratone abbia ritrovato la salute. Per tale motivo, nel 197 il Papa San Feliciano lo consacrò primo vescovo di Terni. Valentino ebbe molto a cuore il destino degli innamorati, che in lui trovarono sempre un amico sincero. Nel 273 frustato dai Romani sulla via Flaminia, Valentino subì il martirio e morì. Le sue spoglie, recuperate da tre suoi discepoli, furono portate nella città di Terni ed ora riposano nella Basilica, dove migliaia di cristiani si recano a visitarle ogni anno.

Le maschere come protagonista

La parola *maschera* deriva da « *masca* » che anticamente significava "essere infernale". A partire dalla metà del 1500, con la commedia dell'arte, dove la storia s'incentrava sempre attorno alle gesta di un solo personaggio, gli attori recitavano « a soggetto », cioè improvvisando. Con il tempo ogni artista si specializzò in un personaggio con caratteristiche particolari. Fino ad arrivare alla metà del 1700, in cui scrittori come Goldoni cominciarono a scrivere opere teatrali più interessanti e il carattere dei personaggi diventò più completo.

Les masques en tant que protagonistes

Le mot *masque* vient de « *masca* » qui anciennement signifiait « être infernal ». À partir du milieu du XVIème siècle, avec la commedia dell'arte, où l'histoire était toujours centrée sur les exploits d'un seul personnage, les comédiens jouaient sur base d'un thème, c'est-à-dire en improvisant. Au fil du temps, chaque artiste s'était spécialisé et incarnait un personnage aux caractéristiques particulières. A partir du milieu du XVIIIème, des écrivains comme Goldoni ont commencé à écrire des pièces avec des personnages au caractère plus complet.

Le monde entier célèbre la Saint-Valentin

Le 14 février, jour des amoureux, est devenu l'une des grandes affaires commerciales de la société contemporaine. A l'origine, c'était un jour consacré à la mémoire de l'évêque de Terni, persécuté par l'Empire romain. Ce prêtre avait pour principale vocation de soutenir toute forme d'amour. Valentin naquit à Interamna, aujourd'hui Terni, vers 175 après JC. Au cours de sa vie, il accomplit plusieurs miracles, ce qui fit sa renommée et sa popularité. On dit, en effet, que grâce à Valentin, le fils de Cratone recouvrit la santé. Pour cette raison, en 197, le pape Saint Félicien le consacra premier évêque de Terni. Valentin avait à cœur le sort des amoureux, qui trouvaient toujours en lui un ami sincère. En 273, Valentin fut fouetté par les Romains sur la Voie Flaminia et mourut en martyr. Ses restes furent récupérés par trois de ses disciples et ramenés à Terni où ils reposent actuellement dans la basilique et où des milliers de chrétiens se rendent chaque année.

FEBBRAIO...

...è il secondo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano e conta 28 giorni (o 29 negli anni bisestili).

Il nome del mese deriva dal latino *februare*, che significa "purificare" o "un rimedio agli errori" dato che nel calendario romano febbraio era il periodo dei rituali di purificazione, tenuti in onore del dio etrusco Februs e della Dea romana Febris, i quali avevano il loro culmine il giorno 14. Assieme a gennaio è stato l'ultimo mese aggiunto al calendario, poiché i romani consideravano l'inverno un periodo senza mesi. Secondo i miti, fu Numa Pompilio, nel 700 a.C., a inserirli entrambi per potere adattare al calendario l'anno solare: il febbraio originale conteneva 29 giorni (30 in un bisestile). Augusto avrebbe rimosso in seguito un giorno di febbraio per aggiungerlo al mese in suo nome, agosto, (rinominato da Sestilio), in modo che il mese dedicato a Giulio Cesare, luglio, non fosse più lungo. Questo fatto, provato da poche fonti non certissime, è contestato da molti storici che reputano più probabile un febbraio da sempre di 28 giorni.

FÉVRIER...

... est le deuxième mois de l'année selon le calendrier grégorien et compte 28 jours (ou 29 dans les années bissextiles).

Le nom du mois dérive du latin *februare*, qui signifie "purifier" ou "un remède aux erreurs" puisque dans le calendrier romain février était la période des rituels de purification, tenus en l'honneur du dieu étrusque Februs et de la déesse romaine Febris, qu'ils ont culminé le 14. Avec janvier, il a été le dernier mois ajouté au calendrier, car les Romains considéraient l'hiver comme une période sans mois. Selon les mythes, c'est Numa Pompilius, en 700 av. J.-C., qui les inséra tous les deux pour pouvoir adapter l'année solaire au calendrier : le mois de février original contenait 29 jours (30 dans une année bissextile). Auguste supprimera plus tard un jour de février pour l'ajouter au mois à son nom, août, (rebaptisé par Sextilius), afin que le mois dédié à Jules César, juillet, ne soit plus long. Ce fait, prouvé par quelques sources incertaines, est contesté par de nombreux historiens qui jugent plus probable que février ait toujours compté 28 jours.

RICETTA DI FEBBRAIO

Pasta con melanzane e ricotta salata

Ingredienti: melanzane, pomodorini, aglio, olio, basilico, ricotta salata

Tagliare a listarelle le melanzane e farle soffriggere nell'olio con uno spicchio d'aglio e alcune foglie di basilico. Aggiungere i pomodorini, Salare e fare cuocere il tutto. Cuocere la pasta che più si preferisce, quindi fare saltare la pasta nelle melanzane e lasciarla insaporire.

PATRONATI UFFICI OPERATIVI IN FRANCIA

INAS

Coordinamento Francia

Passage Tenaille, 7 – 75680 – PARIS Cedex 14
Tel. 01 40 52 85 70 6 paris@inas-atief.com

UFFICI :

- 1 Rue de la Tournette – 74960 CRAN-GEVRIER
Tel. 09 63 28 95 28 6 inas-atief-fr@orange.fr
- 29 Rue de la Crête – 74960 CRAN-GEVRIER
Tel. 04 50 67 40 49 6 inas-atief-crangevrier@orange.fr
- 77 Rue Ambroise Croizat – 73000 CHAMBÉRY
Tel. 04 79 62 01 63 6 inas.chambery@orange.fr
- 16 Avenue Thiers – 06000 NICE
Tel. 04 93 87 79 01 6 inas-nice@wanadoo.fr
- 32 Avenue de l'Europe – 38100 GRENOBLE
Tel. 04 76 33 81 40 6 grenoble@inas-atief.com
- 9 Place du Dr Lazare Goujon – 69100 VILLEURBAINE
Tel. 04 26 10 61 42/3 6 lyon@inas-atief.com
- 2 Rue Fernand Pauriol – 13005 MARSEILLE
Tel. 04 91 81 24 56 6 inas.atief.marseille@orange.fr
- 11 Rue Saint-Dizier – 06400 CANNES
Tel. 04 93 94 50 62 6 inas.cannes@orange.fr
- 12 Rue Raugraff – 54000 NANCY
Tel. 03 83 35 05 52 6 inas.nancy@orange.fr
- 19 Rue Grand Moulin – 42000 SAINT-ETIENNE
Tel. 04 77 49 20 80 6 saint-etienne@inas-atief.com
- 7 Avenue du Général Passaga – 57600 FORBACH
Tel. 04 77 49 20 80 6
- 7 Cours du 11 Novembre – 42800 RIVE-DE-GIERS

ACLI

Coordinamento Francia

28, Rue Claude Tillier – 75012 PARIS
Tel. 01 43 72 65 29 - francia@patronato.acli.it

UFFICI :

- 26, Rue Claude Tillier – 75012 PARIS
Tel. 01 43 72 65 29 - parigi@patronato.acli.it
- 43, Rue Gabriel Péri – 38000 GRENOBLE
Tel. 01 43 72 65 29 - grenoble@patronato.acli.it
- Maison des italiens - 82 Rue du Dauphiné – 69003 LYON - Tel. 09 84 52 43 10 - lyon@patronato.acli.it
- 17, Rue Melchion – 13005 MARSEILLE
Tel. 09 64 12 67 39 - marsiglia@patronato.acli.it
- 5, Rue Lafayette – 57000 METZ
metz@patronato.acli.it
- 8, Rue Leclerc -57700 HAYANGE
Tel. 0382858654 - hayange@patronato.acli.it
- 19 Rue des Anges – 59300 VALENCIENNES
valenciennes@patronato.acli.it

INAPA/FIAPA

- 163, rue Charenton - ESC 14 BL3 75012 Paris
parigi@inapa.it

INCA/CGIL

Coordinamento Francia

44 Rue du Château d'Eau - 75010 PARIGI
Tel. 01 46 07 49 82 - francia@inca.it

UFFICI :

44 Rue du Château d'Eau – 75010 PARIS
Tel. 01 42 77 23 22 o 01 46 07 73 51 - parigi.francia@inca.it
124 Rue du du 11 novembre – 59500 DOUAI
Tel. 03 27 88 54 38 - douai.francia@inca.it
32 avenue de l'Europe – 38030 GRENOBLE
Tel. 04 76 09 92 92 - grenoble.francia@inca.it
126 Rue Mazenod – 69003 LIONE
Tel. 04 78 62 80 98 - lione.francia@inca.it
17 Rue Melchion – 13005 MARSIGLIA
04 91 48 39 10 - marsiglia.francia@inca.it
7 rue Ardoine (c/o CGT UL Menton) MENTONE
Tel. 04 93 35 77 90 - mentone.francia@inca.it
36, avenue Clémenceau – 68100 MULHOUSE
Tel. 03 89 56 12 44 - mulhouse.francia@inca.it
17 rue de l'hôtel des Postes – 06000 NIZZA
Tel. 09 82 45 63 20 - nizza.francia@inca.it
68 rue Carnot – 54190 VILLERUPT
Tel. 03 82 89 29 61 - villerupt.francia@inca.it

ITAL/UIL

Coordinamento nazionale

80 rue d'Isly – 59000 LILLE
Tel. 03 20 57 01 79 - coordinamento@italuil-france.com

UFFICI

- 18 rue du Nord – 68330 HUNINGUE
Tel. 03 89 07 99 08 - huningue@italuil-france.com
- Maison des Syndicats – Place Carnot – 71000 MACON - Tel. 03 85 38 22 51 - macon@italuil-france.com
- 1 rue Melchion – 13005 MARSIGLIA
Tel. 04 91 37 54 82 - marseille@italuil-france.com
- Promenade de la Mer, 20 bis – 06500 MENTONE
Tel. 04 89 14 74 13
- 50 avenue du XX corps américain – 57000 METZ
Tel. 03 87 62 18 27 - metz@italuil-france.com
Avenue Jean Lolive, 197/201 – 93500 PANTIN
Tel. 01 48 43 02 97 - pantin@italuil-france.com
-67 Bd du Maréchal Foch – 57100 THIONVILLE
Tel. 03 82 53 79 72 - thionville@italuil-france.com
-93 Boulevard de Suisse – 31200 TOLOSA
Tel. 05 62 72 37 87 - toulouse@italuil-france.com
-87 rue de Paris – 59300 VALENCIENNES
Tel. 09 72 84 47 53 - valenciennes@italuil-france.com
- 19, rue Magenta - 59150 WATTRELOS
Tel. 09 50 14 75 08 - wattrelos@italuil-france.com

“Il visto per l'Italia”

Il portale fornisce ai cittadini stranieri informazioni su requisiti e condizioni per ottenere il visto

Le informazioni sui requisiti e le condizioni per ottenere il visto per il nostro Paese su una nuova piattaforma 'relazionale' del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il portale “Il visto per l'Italia” (<http://vistoperitalia.esteri.it/home.aspx>) della Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, attraverso una procedura guidata, sulla base della nazionalità, del Paese di residenza, dei motivi della visita e della durata del soggiorno, indica se sia necessario o meno richiedere un visto d'ingresso per l'Italia. Nel caso sia necessario richiedere il visto d'ingresso, verranno fornite tutte le informazioni e i moduli necessari alla richiesta, comunica il Maeci. La presentazione della documentazione richiesta non comporta necessariamente il rilascio del visto, precisa la Farnesina, informando che al momento dell'ingresso in Italia e nell'area Schengen, anche se in possesso del visto, le Autorità di frontiera sono autorizzate a richiedere nuovamente la dimostrazione dei requisiti previsti per l'ottenimento del visto stesso.

Il Maeci avvisa inoltre che le informazioni fornite su questo sito si riferiscono unicamente ai titolari di documento di viaggio ordinario. I titolari di passaporto diplomatico o di servizio sono invitati dalla Farnesina a prendere contatto con le Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane per ottenere le specifiche informazioni.

La Farnesina avverte che le informazioni riportate nel sito, dirette a facilitare il cittadino straniero che intenda chiedere un visto per recarsi in Italia, hanno valore puramente indicativo e non esaustivo. Per ulteriori elementi, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana.

PATRONATO INAS

UFFICI OPERATIVI IN BELGIO

Bruxelles

Av. Paul Henri Spaak 1
1060 Bruxelles
Tel: 02/521.84.45

Liegi

Boulevard Saucy 10
4020 Liegi
Tel: 04/342.02.74

Charleroi

Rue Prunieu 5
6000 Charleroi
Tel: 071/32.37.91

Mons

Rue Claude de Bettignies 14
7000 Mons
Tel: 065/31.30.39

Hasselt

Mgr. Broekxplein 6
3500 Hasselt
Tel: 011/30.61.22



*"Non siamo i migliori,
ma non siamo secondi a nessuno"*
(Sandro Pertini)

[Home Centro Europeo Consumatori | ECC-NET Italia](#)

Il Centro Europeo Consumatori Italia

è il punto di contatto nazionale della [Rete dei Centri Europei dei Consumatori ECC-Net](#), una rete europea cofinanziata dalla Commissione Europea e dagli Stati membri con l'incarico di informare i cittadini europei sui loro diritti quando acquistano beni e servizi all'interno del Mercato Unico e fornire loro assistenza per la risoluzione stragiudiziale delle controversie insorte con un venditore/prestatore di servizi che ha sede in un paese europeo differente dal proprio.

Centro Europeo Consumatori Italia
Via G.M. Lancisi n.25 - 00161 Roma
Tel. : +39 (0) 6 44 23 80 90 - Mail: info@ecc-netitalia.it

Ascoltate RADIO FUORI CAMPO

La nuova radio italiana (e anche friulana)
- **Avec l'ordinateur**: aller sur le site www.radiofuoricampo.com
'cliquer' sur le petit triangle "play" en haut à gauche bien sûr aux horaires des émissions souhaitées.



- **Avec le portable**, (qui devient une radio "transistor") il faut télécharger l'application voir :

Apple Store -

<https://apps.apple.com/fr/app/radio-fuori-campo/id1569380147>

Android - <https://play.google.com/store/apps/details...>

Per ascoltare le trasmissioni dell'editorialista de "Il Botteghino", trovare questo logo su [As It Was - Harry Styles - Deezer](#)



"ITALIA MI MANCHI"

VISITATE IL SITO DEL
FONDO AMBIENTE ITALIANO  <https://www.fondoambiente.it/>

INGRESSO GRATUITO

PER IL 2021, 2022, 2023

NEI MUSEI ITALIANI PER GLI ISCRITTI AIRE

In attuazione dell'articolo 1, comma 89, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il Ministero Italiano della Cultura consente, negli anni 2021, 2022 e 2023, nei limiti di un fondo appositamente istituito, l'accesso gratuito ai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a musei, aree e parchi archeologici gestiti dallo Stato, a seguito di esibizione di idoneo documento comprovante l'iscrizione all'AIRE. Per maggiori informazioni, vedere il sito del Ministero della Cultura:

[Agevolazioni per l'ingresso - Ministero della cultura \(beniculturali.it\)](http://Agevolazioni per l'ingresso - Ministero della cultura (beniculturali.it))

Registrati 11.658 accessi nel 2021

CONSOLATO ITALIANO A MARSIGLIA:

<https://consmarsiglia.esteri.it/>

**Apertura al pubblico solo su appuntamento
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**

Gli Uffici rispondono alle chiamate telefoniche dirette unicamente nei giorni e nelle ore indicati.

Per richiedere un appuntamento utilizzare il **SERVIZIO PRENOTAZIONI ONLINE** del Consolato oppure telefonare al Centralino (tel. 04 91184918) ma NON chiamare i telefoni diretti.

Per improrogabili e comprovati motivi d'emergenza si può contattare direttamente l'ufficio passaporti a:

passaporti.marsiglia@esteri.it

RIAPRE IL VICE CONSOLATO ONORARIO A MONTPELLIER

Dal 10 marzo 2021 il Consolato onorario d'Italia a Montpellier ha ripreso a ricevere il pubblico. - La nuova permanenza si terrà sempre alla Maison des Relations Internationales (c/o Mairie de Montpellier - 14, Rue Descente en Barrat 34000 Montepellier) ogni mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 e solo su appuntamento da richiedere via mail: montpellier.onorario@esteri.it.

INFO E SERVIZI PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO NUOVO PORTALE "FAST IT"

<https://serviziconsolarionline.esteri.it>

*un canale di contatto tra gli italiani all'estero
e la sede consolare di competenza*

L'ambiente standardizzato del portale "Fast it" (Farnesina servizi tematici per Italiani all'estero) aiuta e impegna l'utente a fornire tutte le informazioni necessarie agli Uffici consolari senza doversi recare in Consolato, se non quando richiesto dalla normativa.

Gli utenti registrati possono iniziare a usufruire di alcuni servizi consolari 'on line' come l'iscrizione all'AIRE, o possono prenotare un appuntamento presso il proprio Consolato.

<https://play.server89.com/radioemozionilive/>



Radio Emozioni Live

ogni sabato

dalle 17:30 alle 19:00

programma ideato e condotto
da Tony Esposito

per chi ama la poesia, la musica e la cultura italiana
Ascolta la radio anche dai seguenti collegamenti:

<http://musicaemozioni.caster.fm/>

<https://musicaeparole.radiostream321.com/>

<http://liveonlineradio.net/player/?p=radio-emozioni-live>

Sito della radio: <http://www.musicaeparole.org>

CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA

Scopri il mondo della nuova Emigrazione

<http://www.9colonne.it/category/1089/cartoline-dall-altra-italia>

La web serie - realizzata con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie.



116 006

nouveau numéro pour aider les victimes de violence physique, harcèlement, cambriolage

est gratuit, accessible 7 jours sur 7, de 9h00 à 19h00. En dehors de ces horaires ou quand toutes les lignes sont occupées, une messagerie interactive est mise à disposition des appelants. La plateforme d'écoute est également accessible depuis l'étranger en composant le +33 1 80 52 33 76.

Les numéros d'urgence accessibles gratuitement 24/7

Samu : 15 - Samu Social (115)
Police / Gendarmerie: 17
Sapeurs-pompiers : 18
Numéro d'appel d'urgence européen : 112
Numéro d'urgence pour malentendantes : 114
Enfance maltraitée : 119
Urgence aéronautique : 191
Secours en mer : 196

Numéros utiles à connaître

- SOS médecins (36 24)
- les Urgences médicales de Paris : 01 53 94 94 94
- SOS Psychiatrie : 01 47 07 24 24
ou Urgences psychiatrie : 01 40 47 04 47
- Enfants disparus : 116 000

Pour faire opposition en cas de perte, vol ou utilisation frauduleuse de vos moyens de paiements :

- 3639, touche 2 (joignable 24h/24, 7j/7 depuis la France Métropolitaine ou les DOM)
- +33 1 45 45 36 39 (touche 2) depuis l'étranger ou les DOM
- 09 69 39 99 98 (joignable du lundi au vendredi de 8h à 19h et le samedi de 8h à 12h)

3114

Le nouveau numéro national pour lutter CONTRE LE SUICIDE

<https://www.europe-consommateurs.eu>

Centre Européen des Consommateurs France

- informations et conseils juridiques gratuits -

Le Centre Européen des Consommateurs France est votre interlocuteur si vous avez une question sur vos droits en Europe ou un litige avec un professionnel dans l'Union européenne, en Islande ou en Norvège.

Vol annulé par une compagnie irlandaise ? Commande sur un site belge non livrée ? Location de voiture en Espagne mal passée ? Contactez-nous !

Le CEC France appartient au réseau ECC-Net, présent dans chaque pays de l'UE, en Islande et en Norvège financé par la Commission européenne et les Etats membres. Le CEC France est situé à la frontière Strasbourg/Kehl, regroupé avec le CEC Allemagne au sein de l'association franco-allemande "Centre Européen de la Consommation". Vous voulez en savoir plus ? Rendez-vous dans notre rubrique "Nous connaître".

Top actualités

Ce qui change à partir du 1er février 2023

- Hausse de l'électricité

Une hausse moyenne contenue à + 15 % par le gouvernement dans le cadre du bouclier tarifaire.

- Augmentation des péages autoroutiers

Les tarifs des péages des principaux réseaux autoroutiers vont augmenter de 4,75 % en moyenne, une augmentation plus forte que ces dernières années (+ 2 % en 2022, + 0,4 en 2021, + 0,8 % en 2020, + 1,9 % en 2019) mais encore inférieure à l'inflation.

- Baisse de la durée d'indemnisation chômage

Le volet de la réforme de l'assurance-chômage sur la durée d'indemnisation entre en vigueur. Il prévoit une baisse de 25 % de la durée d'indemnisation pour tous les demandeurs d'emploi qui ouvrent des droits à partir du 1er février.

- Augmentation des taux du Livret A et du livret durable et solidaire

Les taux d'intérêt du Livret A et du Livret de développement durable et solidaire (LDD) augmentent à 3 %, à partir du 1er février.

- Changement de taux pour le Livret d'épargne populaire

Le taux du Livret d'épargne populaire (LEP), réservé aux personnes aux revenus modestes, passe de 4,6 % à 6,1 %.

"J'AI BESOIN DE PARLER A QUELQU'UN JE CHERCHE DU SOUTIEN"



S. O. S AMITIÉ

Écoute par téléphone
24h sur 24 / 7 jours sur 7

En ligne, des bénévoles formés à l'écoute
Tél: 09 72 39 40 50 - sos-amitie.com

Le calendrier des fleurs au fil des saisons

En Février

Pour la saint-Valentin, évitez les roses.

Ce n'est pas la saison. Préférez par exemple un joli bouquet d'anémones ou de tulipes rouges.

- Anémones - Renoncules
- Narcisses - Pavots
- Tulipes - Jacinthe (en pot)



Parlamento Europeo
 Parlement européen
www.europarl.europa.eu / www.europarl.it
 Commissione Europea
 Commission européenne
www.ec.europa.eu / www.ec.europa.eu/italia
 Consiglio dell'Unione Europea
 Conseil de l'Union européenne
www.consilium.europa.eu
 Corte di giustizia dell'Unione Europea
 Cour de justice de l'Union européenne
www.curia.europa.eu
 Comitato economico e sociale
 Comité économique et social
www.eesc.europa.eu
 Comitato delle regioni
 Comité des Régions
www.cor.europa.eu
 Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea
 Journal officiel de l'Union européenne
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm /
www.ted.europa.eu/
 EUR Info Centres
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network



ASSOCIAZIONE SVILUPPO EUROPEO

<http://www.associazionease.eu/>

Il Sito web offre un canale attraverso il quale instaurare un rapporto diretto tra visitatore e conduttore delle rubriche

L'Associazione consente di ottenere maggiore visibilità e instaurare nuovi rapporti in un contesto europeo

Nata dalla volontà di alcuni Componenti per offrire un contributo di pensiero attraverso un Sito web. Esperti e professionisti curano Rubriche 'on-line', rendendosi disponibili a fornire assistenza, ispirandosi ai principi Fondamentali dell'UE, abbracciando argomenti come, Giustizia, Salute, Ambiente, Creatività, Arte & Cultura.

Chi si rivolge all'ASE - chiunque desidera cogliere informazioni, notizie ed approfondimenti sulle materie trattate; chiunque desideri presentare un proprio progetto e ambisce alla buona riuscita; chiunque desideri curare una rubrica potrà proporsi scrivendo a: presidenza@associazionease.it *gennaio 2021 janvier*

A chi si rivolge l'ASE - l'Associazione si rivolge a professionisti, artisti, sportivi, per offrire loro l'opportunità di avere un supporto gratuito su cui contare per un'ulteriore presentazione attraverso i canali acquisiti, mettendo anche a disposizione il sito per condurre una Rubrica individuale.

*“L'Europa è più sana di quanto molti credono.
 La vera malattia in Europa sono i suoi oppositori”*

*“L'Europe est plus saine que beaucoup ne croient
 La vraie maladie de l'Europe sont ses opposants.”*

(Jacques Delors)

NOTIZIE STAMPA REVUE DE PRESSE

1° gennaio – 30 giugno 2023
Presidenza UE: La Svezia

1er janvier - 30 juin 2023
Présidence UE: La Suède

GLI EUROPEI PREOCCUPATI PER IL COSTO DELLA VITA

La preoccupazione maggiore per il 93% dei cittadini europei riguarda il costo della vita. È quanto emerge dall'ultimo sondaggio Eurobarometro del Parlamento Europeo, secondo il quale il supporto per l'Unione Europea si conferma alto e i cittadini si aspettano che l'UE continui a lavorare a possibili soluzioni in grado di mitigare gli effetti della crisi.

In ciascun stato membro, oltre sette intervistati su dieci hanno dichiarato di esser preoccupati del crescente costo della vita. I dati più alti in Grecia (100%), Cipro (99%), Italia e Portogallo (entrambi con una percentuale pari al 98%). La seconda preoccupazione più citata (82%) è la minaccia della povertà e dell'esclusione sociale, seguita dal cambiamento climatico e dalla diffusione della guerra in Ucraina ad altri paesi pari al terzo posto con l'81%. In Italia sono il cambiamento climatico e la povertà e esclusione sociale a occupare il secondo posto (entrambe 92%).

Le recenti crisi e in particolare la guerra della Russia contro l'Ucraina stanno rafforzando il sostegno dei cittadini all'UE: il 62% vede l'adesione all'Unione come una "buona cosa" che rappresenta uno dei risultati più alti mai registrati dal 2007. Due terzi dei cittadini europei (66%) considerano importante l'appartenenza del proprio paese all'UE e il 72% ritiene che il proprio paese abbia beneficiato dall'essere membro dell'UE. L'Eurobarometro è stato effettuato tra il 12 ottobre e il 7 novembre in tutti i 27 Stati membri dell'UE e condotto faccia a faccia, con interviste video. In totale sono state condotte 26.431 interviste.

**DECENNIO DIGITALE:
 GLI OBIETTIVI
 DELL'UE PER IL 2030**

Per la prima volta il Parlamento europeo, gli Stati membri e la Commissione hanno definito congiuntamente obiettivi e traguardi concreti nei 4 settori chiave delle competenze digitali, delle infrastrutture, compresa la connettività, della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici online, nel rispetto della dichiarazione sui diritti e i principi digitali europei.

Prossime Presidenze

- **Spagna:** luglio - dicembre 2023
- **Belgio:** gennaio - giugno 2024
- **Ungheria:** juillet - décembre 2024

ensemble.eu

est une communauté paneuropéenne qui encourage tout le monde à s'investir dans notre vie démocratique.

Rejoignez la communauté

<https://together.europarl.europa.eu/referral/e622d0993b705913cf22>

Prochaines Présidences

- **Espagne:** juillet - décembre 2023
- **Belgique:** janvier - juin 2024
- **Hongrie:** juillet - décembre 2024